



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

GESTIONE ANNUALE DEI SERVIZI CIMITERIALI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI UNO, RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E LORO CONSORZI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE ELABORATI DI GARA – CIG: B92DEF44E4	<i>Nr. Progr.</i>	757
	<i>Data</i>	24/11/2025
	<i>Proposta</i>	779
	<i>Copertura Finanziaria</i>	<input checked="" type="checkbox"/>

Visto:

Data 24/11/2025

IL RESPONSABILE DI AREA

ANDREA FOGAGNOLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

GESTIONE ANNUALE DEI SERVIZI CIMITERIALI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI UNO, RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E LORO CONSORZI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE ELABORATI DI GARA – CIG: B92DEF44E4

CIG: B92DEF44E4

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Premesso che:

all'Amministrazione comunale compete la gestione e la manutenzione dei cimiteri e delle relative aree, comprese la manutenzione del verde e lo sgombero neve, del cimitero del Capoluogo e del cimitero della frazione di Olcella;

- nell'impossibilità di gestire tale servizio con il proprio personale, è indispensabile affidarne l'esecuzione ad una ditta esterna;
- l'attuale contratto in essere per l'esecuzione del servizio è prossimo alla scadenza;

Richiamato integralmente l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 92 del 09/02/2022, con il quale è stato affidato il contratto pubblico relativo al Servizio di gestione dei Cimiteri Comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella –CIG: ZC134F6A92, a decorrere dal 16/03/2022;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 613 del 29/09/2025 con la quale si procede alla proroga tecnica del servizio in oggetto avente scadenza al 31.12.2025;

Considerato che – in ragione dei termini di scadenza del “Servizio di gestione dei cimiteri comunali”, al fine di assicurare la continuità del servizio stesso, quale servizio pubblico essenziale, si rende necessario procedere all'individuazione di un nuovo operatore economico per l'espletamento dei servizi quali operazioni cimiteriali e tenuta del Registro Cimiteriale, attività di apertura/chiusura dei cancelli, attività di pulizia ordinaria degli ambienti, gestione del trattamento e smaltimento rifiuti;

Rilevata la necessità per quanto espresso in premessa di procedere all'affidamento del “Servizio di gestione dei cimiteri comunali”, per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026, eventualmente prorogabile di ulteriori anni uno, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, riservato alle cooperative sociali di tipo B) e ai loro consorzi per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Rilevato che il Comune di Busto Garolfo, nell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali cui è istituzionalmente preposto, si pone l'obiettivo di assistere persone in situazioni di emarginazione e disadattamento sociale, offrendo loro la possibilità di svolgere una attività lavorativa, specificatamente finalizzata nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana, al loro recupero e reinserimento sociale;

Dato atto che il Comune di Busto Garolfo al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'art. 4 della L. 381/91, in applicazione dei principi contenuti nella L.R. 18 novembre 2003 n. 21 (Norme per la cooperazione in Lombardia) ovvero di cui all'art. 61 comma 4 del D. Lgs 36/2023, intende stipulare una Convenzione con una Cooperativa Sociale di tipo B per il raggiungimento di tale finalità;

Ritenuto, al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate all'art. 4 della legge n. 381/1991 nell'esecuzione del servizio oggetto del presente atto determinativo, per la durata di anni uno (1) con possibilità di proroga di ulteriori anni uno (1), di procedere all'affidamento mediante convenzionamento ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91;

Considerata positivamente la possibilità di selezionare imprese che si avvalgano, nell'espletamento del servizio di manodopera di persone svantaggiate o disabili, al fine di realizzare percorsi di recupero e integrazione sociale nonché di inserimento lavorativo;

Considerato che, ai sensi e nel rispetto degli artt. 57 ovvero 102 del D. Lgs 36/2023, si intende garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato risultante idoneo, prevedendo le mansioni - meglio dettagliate nel capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e per la quale si ritengono prioritarie:

- operazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni);
- operazioni di pulizia ordinaria e manutenzione del verde;
- manutenzione dei campi a terra: cura e sistemazione, preparazione luoghi di inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi, sagomatura e rinalzo dei tumuli, sistemazione degli avvallamenti del terreno...;

Considerato che l'art. 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 38, prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le cd. Cooperative sociali di tipo B, finalizzati alla fornitura di determinati beni e servizi in deroga alla normativa di cui al D. Lgs. 36/2023, purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Dato atto che:

- la partecipazione alla procedura di gara è pertanto riservata ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023;
- l'importo annuo dell'appalto del servizio in parte a corpo e in parte a misura è di € 69.471,31 (di cui € 745,45 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre l'IVA di legge;
- la durata del contratto prevista nel Capitolato speciale di appalto è di anni uno, con opzione di proroga per ulteriori anni uno;
- l'importo del servizio per il biennio è pertanto di € 138.942,62 oltre l'IVA (di cui € 1.491,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);
- il Quadro Tecnico Economico di spesa del servizio triennale risulta essere il seguente:

DESCRIZIONE	PARZIALI (1 ANNO)	TOTALI (ANNI 2)
A) IMPORTO COSTO MANODOPERA		
Costi della manodopera	37 287,43 €	74 574,86 €
Oneri della sicurezza	745,75 €	1 491,50 €
Totale A	38 033,18 €	76 066,36 €
B) IMPORTO SERVIZI CIMITERIALI	31 438,13 €	62 876,26 €
Totale B	31 438,13 €	62 876,26 €
C) Contributo ANAC della SA		35,00 €
(A+B) IVA 22%	15 283,69 €	30 567,38 €
TOTALE (A+B+C)	84 790,00 €	169 510,00 €

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA SA	84 790,00 €	169 580,00 €

Dato atto che ai sensi dell'art. 14 co. 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad €. 169.510,00 (valore comprensivo di oneri della sicurezza, IVA e contributo ANAC spettante alla Stazione Appaltante);

Dato atto pertanto che il valore presunto del "Servizio di gestione dei cimiteri comunali", per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2027, inclusi oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA è stimato in complessivi **€ 139.000,00** (oneri della sicurezza inclusi) oltre IVA di legge, così come meglio indicato all'art. 14 del CSA allegato al presente atto, e che tale importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi di cui sopra;

Dato atto che:

- non si procede al frazionamento in lotti della procedura in oggetto, ex art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, per ragioni di diseconomicità nella gestione frammentata del contratto;
- ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, tenuto conto della tipologia di intervento, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore: CCNL Cooperative Sociali;
- al fine di garantire stabilità occupazionale agli addetti che escono dalla precedente fornitura, si applica la deroga al requisito della quota percentuale di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 1 co. 4 allegato II.3 del Codice), come disposto dalle Linee guida di cui al D.P.C.M. 20 giugno 2023 (allegato 1 punto 5. "Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile");
- ai sensi dell'art. 57 del Codice, tenuto conto della tipologia di intervento, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, si applica l'art. 1 commi 1, 2 e 3 dell'allegato II.3 del Codice;

Richiamato il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 37, che prevede non sia obbligatorio il preventivo inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche per servizi e forniture inferiori a 150.000 euro;
- l'art. 50, comma 1, lettera e), che prevede la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- l'art. 17, che disciplina le fasi dell'affidamento prevede che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 15, che disciplina il responsabile unico del progetto (RUP), da nominare con il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare, fra i soggetti indicati al comma 2 dello stesso articolo; in mancanza di nomina, le funzioni sono svolte dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- l'art. 114, comma 1, ove si prevede che l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs 36/2023 ovvero ai sensi dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "Servizio di gestione dei cimiteri comunali", per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2027";
- Importo stimato del contratto: € 139.000,00 oltre iva 22% – Periodo 01.01.2026 al 31.12.2027;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 primo periodo, secondo periodo, del D. Lgs. n.36/2023;
- Modalità di scelta del contraente: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nel Disciplinare di gara;
- Perfezionamento del contratto: Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa;

Visti gli allegati:

- Lettera di invito;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- DUVRI e suoi allegati:
 - o Verbale rischi interferenze;
- Schema tabellare tariffe cimiteriali;
- Disciplinare di gara e suoi allegati:
 - o A – DGUE *e-request*;
 - o B – Offerta Economica;

redatti dall'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo e allegati al presente atto determinativo quale parte integrante e sostanziale, che si approvano;

Che il CPV associato alla procedura risulta essere il seguente: 98371110-8 servizi cimiteriali;

Ritenuto, pertanto, in applicazione dei principi per l'aggiudicazione e di esecuzione di appalti e concessioni di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023, ovvero ai sensi dell'Art. 61 del medesimo, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante ausilio della procedura negoziata, rivolta alle Cooperative Sociali di tipo B iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, o loro Consorzi, finalizzata alla stipula di una convenzione in base all'art. 5 della legge 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da svolgersi tramite l'ausilio di sistemi informatici e con modalità di comunicazione in forma elettronica utilizzando il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia (*e-procurement*) denominato Sintel, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it e con invito rivolto a n. 5 Cooperative Sociali di tipo B presenti sul mercato e operanti nel settore di cui al richiamato indice CPV;

Ritenuto di definire i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura di gara ai sensi dell'art 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023:

1. Requisiti di ordine generale:

- 1.1 insussistenza cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- 1.2 assenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 o di cui all'art. 35 del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11/08/2014 n. 114;

2. Requisiti di idoneità professionale:

- 2.1 iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o analogo registro di stato estero aderente all'U.E.,

- dalla quale risulti che la ditta è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto;
- 2.2 iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali, di cui agli artt. 1 lett. b) e 9 della Legge 381/91, il cui oggetto sociale sia coerente con l'oggetto della presente procedura, nonché nell'albo delle società cooperative come previsto dal Decreto ministeriale delle attività produttive del 23 giugno 2004;
3. Capacità tecniche e professionali:
- 3.1 esecuzione, con buon esito e senza comminazione di penali, nel triennio 2023/2024 di un contratto per servizi cimiteriali di durata almeno biennale, a favore di amministrazioni pubbliche o di privati;

Ritenuto di stabilire per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto il criterio del minor prezzo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs 36/2023.

Dato atto che, come da Delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023 l'importo della manodopera costituisce una componente dell'importo ribassabile posto a base di gara;

Stabilito di prevedere, fin da ora, le seguenti opzioni contrattuali, di cui avversi nel corso della validità dell'appalto:

- proroga tecnica di sei mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, da operare in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto: la Stazione appaltante potrà, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per un nuovo affidamento, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, tenuto conto che i Servizi cimiteriali costituiscono un servizio pubblico essenziale. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
- aumento del quinto dell'importo dell'appalto (valore contrattuale), ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023,

Dato atto che in considerazione del luogo in cui vengono effettuate le prestazioni, ovvero attività di rilevanza locale sul territorio del Comune di Busto Garolfo e della frazione di Olcella, i quali non si trovano in territori di confine nazionale, in riferimento alle specifiche peculiarità professionali in oggetto, è stata esclusa la presenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

Stabilito inoltre che:

- il Comune di Busto Garolfo si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché regolare e congrua; si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc. nell'interesse pubblico) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte del concorrente;
- verranno assoggettate a verifica le offerte anomale;

Vista la Legge 381/1991;

Visto il D. Lgs. 36/2023 smi;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti del Comune;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi e nella fattispecie l'art. 6 bis legge 241/90, l'art. 6 e 7 DPR 62/2013;

Atteso che il sottoscritto Responsabile, relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto d'interessi, neanche potenziale;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni previste dal decreto sindacale n. 21 del 22/12/2023 di conferimento, al sottoscritto, delle funzioni di Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 20.12.2024 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027".

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 20.12.2024 ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DUP 2025-2027".

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2025 con la quale è stato approvato il PEG 2025 – Dotazione Finanziaria.

DETERMINA

1. che le premesse risultano parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
2. di indire, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, una procedura atta all'acquisizione del "Servizio di gestione dei cimiteri comunali", per la durata di anni uno eventualmente prorogabile per ulteriori anni uno, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023, per un importo presunto stimato e posto a base d'asta pari a complessivi €. 139.000 oltre IVA, dando atto che, al fine di promuovere e favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate, il diritto di partecipazione alla procedura d'appalto e all'esecuzione del servizio è riservato a Cooperative Sociali di tipo B) e loro Consorzi, il cui lo scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;
3. di indire apposita procedura negoziata senza bando mediante invito rivolto a n°. 5 operatori economici del tipo Cooperativa Sociale di tipo B, ai sensi e nel rispetto dell'art. 5 della legge 381/91;
4. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa ed all'uopo richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto, all'affidamento del "Servizio di gestione dei cimiteri comunali", per la durata di anni uno eventualmente prorogabile per ulteriori anni uno, mediante convenzionamento ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991, per l'inserimento di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio;
5. di dare atto che il valore del servizio da affidare per il periodo presunto di anni due, inclusi oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA è stimato in complessivi **€. 139.000,00** (oneri della sicurezza inclusi) oltre IVA di legge e che tale importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi di cui sopra;
6. Di dare atto che, come da Delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023 l'importo della manodopera costituisce una componente dell'importo ribassabile posto a base di gara;
7. di individuare la Cooperativa Sociale di tipo B o loro Consorzio mediante procedura negoziata, riservata Cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali, procedura da svolgersi tramite l'ausilio di sistemi informatici e con modalità di comunicazione in forma elettronica utilizzando il sistema di intermediazione telematica di

Regione Lombardia (*e-procurement*) denominato Sintel, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it, con invito rivolto a n. 5 Cooperative Sociali di tipo B, presenti sul mercato e operanti nel settore di cui al richiamato indice CPV;

8. di stabilire il criterio di selezione della migliore offerta nel criterio del minor prezzo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs 36/2023;
9. di approvare l'allegata documentazione di seguito elencata:
 - Lettera di invito;
 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - DUVRI e suoi allegati:
 - o Verbale rischi interferenze;
 - Schema tabellare tariffe cimiteriali;
 - Disciplinare di gara e suoi allegati:
 - o A – DGUE *e-request*;
 - o B – Offerta Economica;redatti dall'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo quale parte integrante e sostanziale;
10. di riservarsi con successivo separato atto la prenotazione dell'impegno di spesa.
11. di procedere alla sottoscrizione della Convenzione mediante forma pubblica amministrativa;
12. di dare avvio alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto previo pubblicazione dell'Avviso di cui al sub 6) sulla piattaforma digitale di *e-procurement* Sintel di Regione Lombardia;
13. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, è il Responsabile dall'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare, Arch. A. Fogagnolo, e di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo ai soggetti ex art. 6-bis della legge 7 Agosto 1990, n. 241, così come introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 Novembre 2012, n. 190;

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**
Arch. Andrea Fogagnolo

Allegati:

- Lettera di invito;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- DUVRI e suoi allegati:
 - o Verbale rischi interferenze;
- Schema tabellare tariffe cimiteriali;
- Disciplinare di gara e suoi allegati:
 - o A – DGUE *e-request*;
 - o B – Offerta Economica.



Comune di Busto Garolfo

(Provincia di Milano)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

(ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

ALLEGATO "A"

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI PUNTI A) E B) DEL PUNTO 1.4 “Descrizione sintetica delle attività svolte” DEL D.U.V.R.I.

Il Committente informa l’impresa appaltatrice che, in funzione dell’ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i seguenti rischi.

1) INFORMAZIONI GENERALI SUI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Fattori di pericolo	Rischi/valutazione	Misure di prevenzione e protezione
Impianto elettrico	Contatti diretti e indiretti Elettrocuzione BASSO	Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza, la manutenzione è affidata dal Comune a Ditte esterne qualificate. Possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze: prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. E’ vietato eseguire interventi di riparazione sull’impianto e manomettere sistemi di protezione attiva/passiva delle parti elettriche
Rete fognante Rete idrica Rete illuminazione pubblica	Contatti diretti ed indiretti Urto accidentale Allagamenti BASSO	Sono presenti all’interno dei cimiteri e nell’area esterna, condutture interrato per fognatura e servizi in genere, oggetto di verifica: prestare attenzione e segnalare l’eventuale presenza di perdite, rotture ecc... al Comune.
Viabilità	Incidenti Investimenti MEDIO	Regolamentazione degli accessi con permesso dell’Amministrazione Comunale per entrare con mezzi di circolazione: <ul style="list-style-type: none"> - gli autorizzati con i mezzi dovranno procedere a passo d’uomo; - segnalazione ove possibile, delle zone destinate al passaggio dei mezzi e delle persone.
Pavimenti	Scivolamento Cadute MEDIO	Nel cimitero sono presenti aree pavimentate, scale, gradini, pavimentazioni in ghiaia, che in caso di pioggia o neve, possono risultare scivolose o si possono formare buche; prestare la massima attenzione nel camminare in queste zone
Cancelli	Elettrocuzione Urti Schiacciamento MEDIO	La manutenzione è affidata a una ditta esterna; prestare attenzione durante il varco.
Alberature	Cadute con distacchi di rami	Nelle aree cimiteriali sono presenti alberi di alto fusto.

	MEDIO	In condizioni di vento, pioggia e neve possono rappresentare pericolo per distacco di rami o parti dell'albero. - Verifica continua dello stato delle alberature, potatura all'occorrenza, abbattimento in caso di probabile pericolo
Impianti Materiale combustibile	Incendio BASSO	Gli impianti elettrici sono in buono stato, sottoposti a regolare manutenzione e dotati di conformità. Sono presenti estintori con manutenzione esterna.

2) MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzature.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda concessionaria devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Il concessionario deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.

Il concessionario dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver richiesto autorizzazione al Comune.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

E' vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune.

E' vietato consumare cibi o bevande nel luogo di lavoro.

Divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone.

Divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune.

Divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura.

I lavoratori dell'impresa concessionaria devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.

Non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori.

Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro.

Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati.

Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone.

Obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi.

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.

L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà del concessionario all'interno del cimitero dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.

Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori.

Il concessionario deve rendere edotti delle misure di prevenzione e protezione disposte dalla committenza i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori presso il cimitero.

Tutte le prestazioni relative al servizio affidato, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica concordate (cronoprogramma); andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei ed appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente. Le eventuali conseguenze per i danni causati saranno interamente a carico del concessionario.

3) DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dai visitatori.

4) LOCALI ADIBITI AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso.

E' compito del concessionario provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

5) LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI IMPIEGATI DAL CONCESSIONARIO

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e Concessionario zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

Il concessionario non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

6) GESTIONE EMERGENZE

L'impresa operante nel contesto lavorativo deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro del concessionari assicuri la predisposizione di mezzi estinguenti, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, etc Occorre, pertanto, che siano individuati i responsabili per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza/incendio:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose .

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità):

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI:

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al Numero Unico Emergenze 112 ed avvisare l'amministrazione comunale. Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'area cimitero.

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico unico delle emergenze 112. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente;
 - descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
 - conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.
 - Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112. Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
 - Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
 - Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Procedura in caso di allagamento

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi, etc.

In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue: avvertire immediatamente il Comune;

Procedura in caso di alluvioni

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- se possibile mettere in sicurezza macchine ed attrezzature;
- portarsi subito ma con calma, verso i punti più alti;
- non cercare di attraversare zone, locali, interessati dall'acqua;
- se possibile, portare con sé medicinali, indumenti, torce elettriche, telefono e quant'altro utile;
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione.

Procedura in caso di tromba d'aria

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte;
- nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste;
- qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, è raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi;
- se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone;
- al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

Procedura in caso di terremoto

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno:

- in caso di scosse telluriche di lieve entità, portarsi all'esterno, lontano da edifici e strutture che possono crollare;
- durante le scosse intense evitare di precipitarsi all'esterno;
- cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, ecc.; se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare; prima di rientrare in edifici attendere istruzioni da parte del Comune

7 - CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08, prescrive che il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Questo documento deve essere allegato al contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08 prevede che nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico contratto.

In base a quanto riportato nella determinazione n. 3/2008 del 5/3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, *"si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*. Nelle *"Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Prime indicazioni operative"* predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da Itaca del 20/3/2008 è definita interferenza *"ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che"* rispondono *"a datori diversi. La sovrapposizione riguarda [...] sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva"*.

Sempre nella citata determinazione n. 3/2008 vengono indicati a mero titolo semplificativo *"i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente del committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)"*.

Analoga esemplificazione viene riportata nelle citate linee guida.

Nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è evidenziato che "Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno".

In base a quanto precedentemente evidenziato, i criteri seguiti per la redazione del presente documento ai sensi dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 81/08, sono consistiti in:

- esame delle attività oggetto della Concessione,
- esame delle attività effettuate dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto della concessione,
- esame della eventuale presenza di utenti/pubblico/visitatori,
- identificazione delle interferenze,
- valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso della concessione, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività del concessionario e contestuale presenza di visitatori/utenti
- b) attività del concessionario e contestuale presenza di altre imprese
- c) attività del Concessionario e contestuale presenza di lavoratori dell'Amministrazione comunale

Attività effettuata dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto del contratto di concessione

I lavoratori del Comune di Busto Garolfo non svolgono normalmente attività lavorativa nei luoghi oggetto del contratto di concessione.

Le uniche attività che potranno essere effettuate dai lavoratori del Comune di Busto Garolfo nei luoghi oggetto del contratto di concessione (cimiteri) potranno essere visite occasionali per verificare lo stato di avanzamento dei servizi oggetto dell'appalto e per la verifica di problemi particolari.

Presenza di visitatori

Nel cimitero dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto possono essere presenti visitatori/utenti/pubblico.

Presenza di ditte incaricate dai privati per proprie tombe

Presenza di ditte esterne incaricate dal Comune per lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria:

Manutenzione impianti (idrico, elettrico, estintori, etc)

Manutenzione del verde

Servizi di pulizie ed integrati

Lavori edili

Servizio ritiro rifiuti speciali

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate e valutate secondo il seguente criterio:

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo (D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate - Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto - Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio - Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni.

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di

accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

D	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
P				

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare. Si individuano 3 aree di livello di rischio, evidenziate con lo stesso sfondo diverso anche nella seguente tabella.

Livelli di rischio

AREE DI RISCHIO	LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO
	VALORE	1	2 – 3 – 4	6 – 8 - 9	12 - 16

ATTIVITÀ	RISCHI DA INTERFERENZE	VALUTAZIONE			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO IL RISCHIO DI INTERFERENZE.
		P	D	R	
Transito di mezzi mobili per carico/scarico materiali, attrezzature, feretri, macchine operatrici	Investimento	1	2	3	<p>Il concessionario deve procedere con i propri mezzi ad una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti.</p> <p>(visitatori, terzi, personale Committente) o per gli altri eventuali automezzi: procedere a passo d'uomo.</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile per spazio ridotto o per scarsa visibilità farsi assistere da un addetto a terra.</p> <p>Il concessionario avrà cura di utilizzare gli automezzi necessari alle operazioni da effettuare nei soli ambiti d'intervento e per lo stretto tempo necessario al compimento dei servizi.</p> <p>Durante il trasporto del feretro effettuato da altra ditta, dall'ingresso del cimitero e fino al luogo di tumulazione/inumazione il concessionario deve vigilare e mantenere a debita distanza dall'automezzo in transito tutte le persone presenti.</p> <p>Un addetto del concessionario deve precedere sempre i mezzi e allontanare eventuali persone sulla via di transito</p>
	Urti	2	2	4	
	Incidenti	1	2	2	
Trasporto feretri (da mezzo, loculo, fossa)	Caduta feretro, schiacciamento	2	3	6	<p>Il concessionario deve prestare servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto dei feretri da parte di altre imprese fino alla consegna per tumulazione, inumazione, tenedo a debita distanza tutte le persone presenti. Far rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno.</p> <p>Delimitazione, ove possibile, e posa di adeguata segnaletica di sicurezza</p>
	Urti	2	2	4	
Inumazioni Esumazioni	Caduta di persone dall'alto	2	4	8	<p>Il concessionario deve delimitare l'area interessata dai lavori di scavo con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune) sia durante l'esecuzione del servizio sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia terzi, visitatori, lavoratori del Comune) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p> <p>Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, il concessionario deve</p>
	Rischi meccanici,	2	4	8	

	schiacciamento, impigliamento, trascinamento				<p>porre massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare e nemmeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.</p> <p>Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, deve farsi aiutare da un secondo operatore.</p> <p>La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.</p> <p>L'area di intervento dovrà comunque essere delimitata e interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per pedoni e mezzi.</p> <p>Nel caso in cui dovessero essere parcheggiati dei mezzi d'opera nell'area cimiteriale, i mezzi dovranno essere circondati da barriere al fine di impedire che persone differenti dai lavoratori del concessionario possano avvicinarsi; la delimitazione dovrà essere segnalata.</p> <p>Il concessionario deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela, segregando gli spazi.</p> <p>In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se necessario, in base alle condizioni atmosferiche, ad esempio presenza di vento, bagnare il terreno al fine di limitare lo sviluppo delle polveri.</p> <p>Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica, l'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda concessionaria.</p> <p>Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</p> <p>Protezione e segnalazione di cavi, tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Il concessionario deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti.</p> <p>I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</p> <p>L'attuazione degli interventi del concessionario non deve creare barriere architettoniche o ostacoli al transito dei percorsi cimiteriali.</p> <p>Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</p> <p>I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi (laddove autorizzati) devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.</p> <p>Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</p> <p>Il concessionario deve verificare e controllare che le superfici, oggetto di precedenti operazioni (esumazioni, scavi) e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori.</p> <p>Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo, fosse interessata da scavi o da riempimento degli scavi o dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti ed operatori.</p> <p>Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica, l'area oggetto d'intervento.</p> <p>Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi.</p> <p>Il concessionario nell'uso di sostanze chimiche, è obbligato ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza, trasmesse all'Amministrazione Comunale; - attenersi a quanto indicato sulle schede di sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente; - non utilizzare mai i contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto; - non mescolare tra di loro sostanze incompatibili; - non travasare in contenitori non correttamente etichettati; - smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia. <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni</p>
	Urti	2	2	4	
	Investimento	2	4	8	
	Rischio polveri	2	2	4	
	Inciampo, caduta in piano	2	2	4	
	Caduta materiale	2	2	4	
	Rischio proiezioni	2	2	4	
	Rischio chimico	2	2	4	

	Rischio elettrocuzione	1	4	4	<p>contenute nelle apposite schede di sicurezza.</p> <p>Il rifornimento di carburante dei mezzi d'opera non deve essere effettuato all'interno dei cimiteri.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>Il concessionario non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro/servizio.</p> <p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, il concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione comunale.</p> <p>Il concessionario deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico; utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori ecc...) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni e abrasioni.</p> <p>E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio ecc... oppure protetti in apposite canaline, atte ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo, a fine lavori o per temporanea assenza dell'operatore.</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi, il concessionario dovrà immediatamente avvisare i Committente.</p> <p>La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale preposto.</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente. Spetta ai lavoratori del concessionario togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'Amministrazione comunale.</p>
	Rischio Rumore	2	2	4	<p>Il concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione dei rumori nei limiti, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del comune.</p>
	Rischio vibrazioni	2	2	4	<p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del comune.</p>
	Rischio biologico	2	3	6	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non dia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura del concessionario.</p> <p>Il concessionario deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione; - adottare misure idonee di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - adottare idonee misure igieniche. <p>Il concessionario dovrà eseguire l'operazione di bonifica delle fosse esumate consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia. Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura. Le</p>

	Incendio ed esplosione	2	4	8	<p>lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfettate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi o parenti.</p> <p>A conclusione delle operazioni di esumazione programmate, il concessionario provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati al campo esumativo al fine di evitare la presenza di fosse aperte.</p> <p>Le operazioni di esumazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso e l'attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto.</p> <p>Il concessionario in ogni caso, dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p> <p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, inibito l'accesso al pubblico, al personale comunale, terzi.</p> <p>Nella zona di esecuzione dei servizi, il concessionario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori. Non fumare durante l'esecuzione dei servizi. Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>In prossimità dei mezzi d'opera devono essere presenti due estintori.</p> <p>Le attività lavorative del concessionario che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. <p>Il concessionario deve eseguire operazioni quale ad esempio di saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale comune nell'area interessata e l'istallazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>
	Radiazioni ionizzanti non	2	3	6	
Tumulazioni Estumulazioni Manutenzione per rottura casse	Caduta di persone dall'alto	2	4	8	<p>Il concessionario deve delimitare l'area interessata dai lavori con idonee recinzioni e segnaletica, al fine di impedirne l'avvicinamento, l'accesso, il transito di persone (visitatori, personale di altre ditte, del Comune).</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi dovranno essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p> <p>In caso di utilizzo di opere provvisorie quali tra battelli e ponteggi, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al montaggio precedentemente all'inizio delle operazioni di tumulazione.</p> <p>Lo smontaggio dovrà avvenire in assenza di persone esterne.</p>
	Caduta materiale dall'alto	2	4	8	
	Urti	2	2	4	<p>Nel caso di presenza di apparecchi di sollevamento, dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature operative.</p>
	Rischio polveri	2	2	4	<p>Il concessionario deve operare, per limitare lo svilupparsi di polveri, con massima cautela segregando gli spazi.</p> <p>Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p>
	Inciampo, caduta in piano	2	2	4	<p>Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.</p> <p>Protezione e segnalazione di cavi, ecc... che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento.</p> <p>Il concessionario deve vigilare e mantenere a distanza di sicurezza le persone presenti.</p> <p>I depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</p> <p>L'attuazione degli interventi del concessionario non deve creare barriere architettoniche o ostacoli al transito dei percorsi cimiteriali.</p> <p>Si deve sempre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</p> <p>I depositi di materiali in cataste, pile, mucchi (se autorizzato) devono essere autorizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.</p> <p>Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e</p>

					<p>pulita.</p> <p>Il concessionario deve verificare e controllare che le superfici oggetto di precedenti operazioni e le aree adiacenti, non presentino potenziali pericoli nei confronti di utenti ed operatori.</p> <p>Ogni superficie in prossimità delle aree operative che, per qualsiasi motivo , dalla collocazione di manufatti/attrezzature non dovrà costituire mai una fonte di pericolo per utenti e operatori.</p> <p>Il concessionario deve delimitare mediante barriere e segnaletica, l'area oggetto d'intervento.</p> <p>Delimitazione dell'area oggetto di intervento al fine di evitare l'avvicinamento di terzi.</p> <p>Il concessionario nell'uso di sostanze chimiche, è obbligato ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza, trasmesse all'Amministrazione Comunale; - attenersi a quanto indicato sulle schede di sicurezza, indossando i DPI ivi specificati, seguendo i consigli di prudenza suggeriti ed evitando la dispersione in ambiente (terra, acqua, atmosfera) di sostanze pericolose per l'uomo e/o l'ambiente; - non utilizzare mai i contenitori non etichettati e, nel caso se ne dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto; - non mescolare tra di loro sostanze incompatibili; - non travasare in contenitori non correttamente etichettati; - smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti norme in materia. <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide effettuare una rapida operazione di pulizia e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza.</p> <p>Il rifornimento di carburante dei mezzi d'opera non deve essere effettuato all'interno dei cimiteri.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, dovranno essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>Il concessionario non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, né nei locali cimiteriali, né all'aperto.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree cimiteriali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata, al termine del lavoro/servizio.</p> <p>Quando sia necessario usufruire della rete elettrica, il concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Amministrazione comunale.</p> <p>Il concessionario deve verificare, tramite il competente Ufficio del Comune, che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico; utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori ecc...) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni e abrasioni.</p> <p>E' vietato eseguire interventi di riparazione sull'impianto e manomettere sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Collegare all'impianto elettrico apparecchiature di limitata potenza, preferire l'utilizzo di apparecchiature alimentate a batteria.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio ecc... oppure protetti in apposite canaline, atte ad evitare inciampo.</p> <p>Non abbandonare attrezzature elettromeccaniche collegate a fonti di alimentazione in assenza del personale preposto o in caso di temporaneo non utilizzo, a fine lavori o per temporanea assenza dell'operatore.</p> <p>In caso di intercettazione di cavi durante gli scavi, il concessionario dovrà immediatamente avvisare i Committente.</p> <p>La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che servono le aree oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita da personale qualificato.</p> <p>Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature elettriche che non devono continuare a funzionare devono essere disalimentate elettricamente. Spetta ai lavoratori del concessionario togliere l'alimentazione alle apparecchiature elettriche al termine del loro utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche</p>
	Rischio proiezioni	2	2	4	
	Rischio chimico	2	2	4	
	Rischio elettrocuzione	1	4	4	

	Rischio rumore	2	2	4	<p>periodiche queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Il concessionario ha l'obbligo di contenere l'emissione dei rumori nei limiti, pertanto dovrà prevedere l'uso di macchinari ed attrezzature rispondenti alle norme per il controllo delle emissioni rumorose.</p> <p>Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose esse dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del comune.</p>
	Rischio vibrazioni	2	2	4	<p>Le operazioni dovranno essere condotte con modalità che prevedano il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'uso di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, dovranno essere programmate in giorni/orari di assenza di terzi, visitatori, personale del comune.</p>
	Rischio biologico	2	3	6	<p>Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia visitatori, terzi, lavoratori del Comune) a cura del concessionario.</p> <p>Il concessionario deve elaborare e attuare specifiche procedure organizzative, di lavoro e in caso di incidenti che possano comportare la contaminazione del personale addetto e/o la propagazione dell'agente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguare, ove possibile, i processi produttivi al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione; - adottare misure idonee di protezione collettive e/o personali delle vie respiratorie e della pelle; - adottare idonee misure igieniche. <p>Il concessionario dovrà eseguire l'operazione di bonifica delle fosse esumate consistente nella raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dall'attività di esumazione e nel loro inserimento differenziato in adeguati contenitori monouso, previste dalla normativa in materia. Dovrà essere garantita la riduzione volumetrica delle parti in legno, mediante idonea attrezzatura. Le lamiere di zinco e/o le altre parti metalliche rinvenute, preventivamente pulite e adeguatamente disinfettate, dovranno essere trasportate in apposita area di stoccaggio del cimitero.</p> <p>Le operazioni devono essere rigorosamente eseguite solamente qualora non siano presenti terzi o parenti.</p> <p>A conclusione delle operazioni di esumazione programmate, il concessionario provvederà alla completa chiusura degli scavi approntati al campo esumativo al fine di evitare la presenza di fosse aperte.</p> <p>Le operazioni di esumazione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale che provvederà alla chiusura del cimitero ed apposizione di un cartello d'avviso all'ingresso dello stesso; non sarà consentito l'accesso e l'attività a nessuna ditta né ai visitatori, tranne che ai parenti del defunto.</p>
	Incendio ed esplosione	2	4	8	<p>Il concessionario in ogni caso, dovrà delimitare le zone di intervento e mantenere a debita distanza gli eventuali parenti del defunto presenti.</p> <p>Tutte le operazioni che comportano rischio di incendio o esplosione dovranno essere svolte in aree segnalate e confinate, inibito l'accesso al pubblico, al personale comunale, terzi.</p> <p>Nella zona di esecuzione dei servizi, il concessionario dovrà garantire la presenza di almeno due estintori. Non fumare durante l'esecuzione dei servizi. Materiali infiammabili devono essere completamente rimossi al termine dell'attività lavorativa dall'area del cimitero.</p> <p>In prossimità dei mezzi d'opera devono essere presenti due estintori.</p> <p>Le attività lavorative del concessionario che comportano l'impiego di fiamme libere dovranno essere precedute da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; - conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. <p>Il concessionario deve eseguire operazioni quali ad esempio di saldatura, in assenza di terzi, visitatori, personale comune nell'area interessata e l'installazione del cartello di divieto di accesso oltre che di transito nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni.</p>
Apertura e chiusura cancelli	Rischi meccanici Urti Abrasioni	1	2	2	<p>L'apertura e la chiusura dei cancelli deve avvenire in assenza di persone in prossimità del cancello stesso.</p> <p>Il controllo deve essere messo in atto dal concessionario</p>
Ritiro rifiuti speciali		2	4	8	<p>Il concessionario deve accompagnare fino al punto di prelievo rifiuti e sorvegliare durante il transito il mezzo tenendo a debita distanza i visitatori, i terzi e tutte le persone presenti, facendo rispettare i percorsi indicati.</p>
Manutenzione e	Proiezione oggetti				<p>L'Amministrazione comunale attuerà cooperazione e coordinamento tra</p>

cura del verde (ditta da individuare da parte dell'Amministrazione comunale)	Rumore Investimento per transito automezzi Incendio Elettrocuzione Caduta materiale dall'alto Scivolamento, inciampi Urti Rumore Chimico Biologico			concessionario, ditta manutenzione area verde per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc...) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.
Manutenzione impianto elettrico	Rischio elettrocuzione			L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra il concessionario e la ditta di manutenzione degli impianti elettrici per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni ecc...) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori, divieto di accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.
Pulizie e servizi integrati (ditta incaricata dall'amministrazione comunale da individuare)	Proiezione oggetti Rumore Caduta oggetti dall'alto Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti, inciampi Chimico Investimento			L'Amministrazione comunale attuerà coordinamento tra il concessionario e la ditta delle pulizie per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc...) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni.
Lavori di manutenzione e formazione tombe non rientranti nel presente bando (da eseguirsi da un'impresa edile appaltatrice del Comune da individuare) Titolo IV D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Proiezione oggetti Rumore Vibrazioni Urti Caduta materiale dall'alto Caduta dall'alto Scivolamento Urti, inciampi Investimento Sprofondamento, seppellimento Chimico Biologico Elettrico			Tutte le attività per ridurre i rischi da interferenza saranno compresi nel Piano di Coordinamento e Sicurezza redatto ai sensi del titolo IV del D.lgs 81/2008 relativo all'appalto dei lavori edili. All'affidamento dell'appalto edile, l'Amministrazione Comunale attuerà il coordinamento tra il concessionario e la ditta edile per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente bando (esumazioni, estumulazioni, ecc...) ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Delimitazione dell'area interessata dai lavori, divieto d'accesso al pubblico, terzi e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni.

n. d'ordine ____/2025

Registro Contratti da registrare in caso d'uso

=====COMUNE DI BUSTO GAROLFO=====

=====Città Metropolitana di Milano=====

=====SCRITTURA PRIVATA=====

APPALTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA, CUSTODIA E
MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI-----

-----CIG: B92DEF44E4-----

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì _____ del mese di _____, nella
Casa Comunale in Busto Garolfo – Piazza Diaz n. 1-----

=====T r a=====

- da una parte l'architetto Andrea Fogagnolo, nella sua qualità di Responsabile
dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare - C.F. _____, il quale
dichiara di agire nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta ; -

- dall'altra parte il Sig. _____ nato a _____ il _____ che interviene
nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Sociale
di _____ con sede a _____ C.F. e P.I. _____,- di seguito
denominata anche “Impresa” -----

=====P R E M E S S O:=====

- che per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto ci si è avvalsi del disposto del
disposto dell'art.50 comma 1 lettera e) del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36, ovvero,
tramite procedura negoziata; -----

- che la procedura di affidamento è stata gestita tramite il Sistema “Sintel” di
Regione Lombardia - ID _____;-----

- che con Determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio
Immobiliare n. ____ del _____ è stato affidato l'appalto relativo al SERVIZIO
DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA

FRAZIONE DI OLCELLA alla Cooperativa Sociale _____, che si è aggiudicata l'appalto per l'importo di € _____, di cui € _____ per gli oneri per la sicurezza e € _____ per i costi della manodopera, oltre IVA del 22% per un importo complessivo di € _____.

Tutto ciò premesso, tra il COMUNE di BUSTO GAROLFO e la Cooperativa Sociale _____, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue: -----

Art. 1 – L'arch. Andrea Fogagnolo, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo, AFFIDA alla Cooperativa Sociale _____, rappresentata dal Presidente _____ che ACCETTA l'appalto relativo ai SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA per un importo di €. _____, (diconsi euro _____/___), di cui € _____ per gli oneri per la sicurezza e € _____ per i costi della manodopera, oltre IVA del 22%;-----

Art. 2 – L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nella lettera d'invito per i SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA che l'Impresa dichiara di conoscere e accettare senza riserva alcuna.-----

Art. 3 – Per l'appalto dei servizi oggetto del presente contratto saranno riconosciuti i prezzi come risultanti nell'offerta economica presentata dall'Impresa.-----

Art. 4 – Nell'esecuzione dell'appalto dei servizi, l'Impresa si impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali

di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nel luogo in cui si svolge l'appalto medesimo ed altresì quelle sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.-----

Art. 5 – Non è consentita la cessione dei crediti derivanti dal contratto; è altresì concesso il subappalto, secondo l' art. 119 del D.lgs 36/2023, delle lavorazioni nell'ambito della percentuale massima prevista dalla legge, in relazione alle pari dichiarazioni rese dall'impresa all'atto dell'offerta.-----

Art. 6 – L'appalto dovrà essere eseguito nei termini previsti nella lettera d'invito (_____ giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori).-----

Art. 7 - Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, tenuto conto della tipologia di intervento, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore: CCNL Cooperative Sociali.---

Al fine di garantire stabilità occupazionale agli addetti che escono dalla precedente fornitura, si applica la deroga al requisito della quota percentuale di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 1 co. 4 allegato II.3 del Codice), come disposto dalle Linee guida di cui al D.P.C.M. 20 giugno 2023 (allegato 1 punto 5. “Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile”);-----

Ai sensi dell'art. 57 del Codice, tenuto conto della tipologia di intervento, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, si applica l'art. 1 commi 1, 2 e 3 dell'allegato II.3 del Codice;-----

Art. 8 – Agli effetti del presente contratto si dà atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante l'esito positivo degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni.-----

Art. 9 – Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà ai sensi dell'art. 125 del Codice.-----

Art. 10 – I pagamenti in dipendenza del presente contratto sono effettuati mediante accredito su conto corrente bancario o postale dedicato, ancorché non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.-----

Art. 11 – L'impresa ha l'obbligo di comunicare a questa Stazione Appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei c.c. di cui al precedente art. 9, nonché nello stesso termine, le generalità ed il c.f. delle persone delegate ad operare su di essi.-----

Art. 12 – E' fatto obbligo all'Impresa, pena la nullità assoluta del presente contratto, di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136.--

La causola risolutiva di cui al comma precedente sarà avviata in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.-----

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale.-----

Art. 13 – L'Impresa ha prodotto, ai sensi dell'art. 117, c. 10 del D.Lgs. n. 36/2023, polizza assicurazione RCT n. _____ rilasciata da _____ in data _____, scadenza _____ che tiene indenne il Comune da tutti i rischi di

esecuzione da qualsiasi causa determinati e che prevede una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.-----

Art. 14 – L'Impresa ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto nella lettera d'invito, garanzia fidejussoria n. _____ (cauzione definitiva) per la corretta esecuzione del presente contratto, emessa in data _____ da _____, dell'importo di €. _____ (diconsi euro _____)-----

Art. 15 – Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023.-----

Art. 16 – Sono parte integrante del presente Contratto, acquisiti agli atti del Comune e depositati presso il Servizio Lavori Pubblici, i seguenti documenti: ---

- Decreto Legislativo n. 36/2023;-----
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 (per la parte applicabile);
- Polizza Fidejussoria n. _____ (cauzione definitiva), emessa in data _____ da _____, dell'importo di €. _____;-----
- Polizza RCT n. _____ rilasciata da _____ in data _____, scadenza _____ -----
- La lettera d'invito; -----
- L'Offerta Economica.-----
- Il Capitolato Speciale d'Appalto;-----
- L'Elenco Prezzi Unitari.-----

Art. 17 – ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI-----

Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti

Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 18 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE-----

L'Appaltatore attesta l'assenza di situazioni di cui al punto _____ del PTCP del Comune di Busto Garolfo _____ (Divieto di pantouflage), ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Busto Garolfo che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.-----

Art. 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE-----

A tutti gli effetti del presente contratto l'impresa Appaltatrice elegge domicilio presso la propria sede. Qualsiasi comunicazione fatta al capo cantiere o all'incaricato dell'impresa appaltatrice, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori, si considera fatta personalmente all'Impresa appaltatrice.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - PRIVACY -----

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, per stipula e l'esecuzione del presente accordo nonché per la realizzazione dei relativi adempimenti amministrativi e contabili connessi. Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o la previsione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.-----

Il trattamento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di sottoscrivere e dare esecuzione all'accordo. -----

I dati personali trattati sono di tipo anagrafico, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.-----

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate dei quali l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.-----

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.-----

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.-----

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.-----

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Busto Garolfo, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti al seguente indirizzo pec: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: _____. Le parti hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.-----

Art. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE -----

Per le controversie è competente il Foro di Busto Arsizio.-----

Art. 22 – Il presente contratto sarà registrato solo in caso d’uso e a richiesta delle Parti.-----

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante utilizzo degli strumenti informatici su sei facciate a video sin qui e le parti riconosciute lo confermano alla loro volontà lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell’amministrazione digitale (CAD).-----

Si dà atto che, in qualità di ONLUS, la Società Cooperativa Sociale di Solidarietà è esente dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 27 bis tabella B del D.P.R. 642/1972 e art. 82 c. 5 D.lgs. 117/2007.-----

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano espressamente e specificamente tutte le clausole, nessuna esclusa, del presente atto, siccome letto e cognito.-----

Per il COMUNE di BUSTO GAROLFO

Il Responsabile dell’Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

Architetto Andrea Fogagnolo – firmato digitalmente

Per _____

Il Presidente

Sig. _____ – firmato digitalmente



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20038 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

***Servizio di gestione dei Cimiteri comunali del
Capoluogo e della frazione di Olcella dal
01.01.2026 al 31.12.2026
(prorogabile al 31.12.2027)***

CIG: B92DEF44E4

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



I N D I C E

CAPO I NORME GENERALI

- ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2. CARATTERE DEL SERVIZIO
- ART. 3. DURATA DELL'APPALTO
- ART. 4. SPAZI ALL'INTERNO DEI CIMITERI
- ART. 5. CAUZIONE DEFINITIVA

CAPO II SERVIZI APPALTATI

- ART. 6. OGGETTO DELLE PRESTAZIONI
- ART. 7. PERSONALE
- ART. 8. ORARIO DEL SERVIZIO – REPERIBILITA'
- ART. 9. INUMAZIONI E TUMULAZIONI
- ART. 10. ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI E PERDITE
- ART 10bis. PAGAMENTI OPERAZIONI DI ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

- ART. 11. MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- ART. 12. DEPOSITO PROVVISORIO
- ART. 13. TENUTA DEI REGISTRI

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI TRA LA DITTA APPALTATRICE E L'ENTE

- ART. 14. IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 15. MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 16. LAVORI NON PREVISTI
- ART. 17. REVISIONE DELL'IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 18. AMPLIAMENTO DELLE AREE

CAPO IV ONERI ED OBBLIGHI

- ART. 19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 20. VERIFICA DELLA CAPACITA' DI ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PRESI IN SEDE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE RELATIVAMENTE AGLI INSERIMENTI LAVORATIVI
- ART. 21. SUBAPPALTO
- ART. 22. SPESE
- ART. 23. VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - MANCATI ADEMPIMENTI E PENALI
- ART. 24. DIVIETI
- ART. 25. RESPONSABILITÀ
- ART. 26. ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 27. ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI
- ART. 28. DEROGHE
- ART. 29. CONTROVERSIE
- ART. 30. RINVII NORMATIVI



CAPO I – NORME GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione dei Cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella ed è costituito dalle seguenti prestazioni, meglio specificate all'art.6, all'art.9 ed all'art.10 del presente Capitolato:

- **Servizio di sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria (a corpo)**
- **Servizi cimiteriali (a domanda):**
 - Inumazioni e tumulazioni;
 - Esumazioni ed estumulazioni;
 - Traslezioni;
 - Interventi in caso di rottura casse/percolazione colombari;
 - Custodia e tenuta dei registri;
 - Smaltimento rifiuti speciali.

RIFERIMENTI NORMATIVI – CLAUSOLE DI PARTECIPAZIONE:

- Al fine di promuovere e favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate, il diritto di partecipazione alla procedura d'appalto e all'esecuzione del servizio è riservato a Cooperative Sociali di tipo B) e loro Consorzi, il cui lo scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.

- Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, tenuto conto della tipologia di intervento, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore: CCNL Cooperative Sociali;

- Al fine di garantire stabilità occupazionale agli addetti che escono dalla precedente fornitura, si applica la deroga al requisito della quota percentuale di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 1 co. 4 allegato II.3 del Codice), come disposto dalle Linee guida di cui al D.P.C.M. 20 giugno 2023 (allegato 1 punto 5. "Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile");

- Ai sensi dell'art. 57 del Codice, tenuto conto della tipologia di intervento, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, si applica l'art. 1 commi 1, 2 e 3 dell'allegato II.3 del Codice.

ARTICOLO 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati dalla ditta affidataria; gli stessi saranno gestiti dalla società medesima in regime di esclusività.

Fornitura di dati anagrafici

Il Comune fornisce all'appaltatore, nei limiti strettamente necessari all'erogazione del servizio e previa informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i Cimiteri e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO

La convenzione avrà la durata di **anni uno (1) ed eventualmente prorogata di anni uno (1)** a decorrere dalla data di aggiudicazione e scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcuna disdetta delle parti contraenti con le modalità ed i limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere ad un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto; in tal caso, qualora il Comune esercitasse detta facoltà, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, previa stipula di apposito atto aggiuntivo avente la medesima forma di quello principale e con adeguamento della cauzione ed eventualmente della polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'appalto prima della stipula del contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata



sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione da parte dell'appaltatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui al presente atto. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui al Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36.

Su richiesta del Comune e qualora si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, l'appaltatore sarà obbligato a prorogare il servizio sino alla conclusione del procedimento di affidamento volto all'individuazione del nuovo appaltatore o alle diverse scelte attuate dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023. La proroga non potrà in ogni caso essere superiore a 12 mesi.

La revisione prezzi segue quanto disposto dall'art. 60 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Tutti gli interventi della ditta affidataria saranno effettuati nel rispetto delle leggi nazionali e regionali in materia, fra cui il Regolamento nazionale di cui al D.P.R. 10/09/90 n. 285, la Legge Regionale n. 4/2019, il Regolamento Regionale n. 4/2022, nonché il vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria, ed in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Comune di Busto Garolfo e dalla competente A.T.S..

ARTICOLO 4 - SPAZI ALL'INTERNO DEI CIMITERI

Il Comune mette a disposizione, gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto e nello stato di fatto in cui si trovano:

- un locale all'interno del Cimitero del Capoluogo adibito per la custodia/sorveglianza;
 - uno spazio all'interno dei Cimiteri del Capoluogo e della frazione di Olcella da adibire a magazzino degli attrezzi e dei materiali necessari allo svolgimento del servizio;
- come meglio evidenziato nella planimetria allegata al verbale di consegna.

I locali messi a disposizione dovranno essere tenuti in stato di decoro da parte della Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

Anteriormente alla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare, pena la decadenza dell'affidamento, cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali risultante dall'applicazione del ribasso offerto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. In caso di aggiudicazione con ribasso offerto superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato, pena la decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte dell'Appaltatore di apposita comunicazione da parte del Committente.

Verrà redatto dalla stazione appaltante e sottoscritto dall'Impresa il Certificato di regolare esecuzione del servizio.

In particolare, la cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto, previa presentazione delle certificazioni dalle quali risultino che sono stati regolarmente assolti dall'impresa gli obblighi assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti, assunti per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi del D.Lgs 36/2023, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D. Lgs 01.9.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le suddette fideiussioni o polizze devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, come disposto dall'art. 106 comma 4 del D. Lgs 36/2023.

CAPO II – SERVIZI APPALTATI

ARTICOLO 6 - OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Servizio di sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria, le cui attività dovranno essere svolte mediante nomina di un operatore in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado o equipollente, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana le cui prestazioni vengono di seguito elencate:

- controllo del servizio automatico di apertura e chiusura dei cancelli di ingresso;



- apertura cancelli/sbarre per consentire l'accesso alle ditte munite di apposita autorizzazione all'accesso al Cimitero;
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici. Sarà a carico della ditta affidataria il materiale di consumo specifico per la pulizia, come i detersivi, prodotti per la pulizia e in generale ogni occorrente al fine di garantire la pulizia ed igiene dei locali;
- pulizia, con mezzi propri, dei viali e vialetti di accesso alle tombe, dei pavimenti dei colombari compresi quelli sotterranei, delle vetrature, degli ingressi, dei portici e dei locali esistenti, ivi compresa la stesura e rastrellatura del ghiaietto dei percorsi pedonali;
- manutenzione ordinaria dei locali di servizio assegnati, controllo e pulizia degli impianti di distribuzione idrica (fontanelle) e della rete fognaria comprese caditoie e canaline di scolo, verniciatura di piccole superfici;
- chiusura fontanelle nei periodi di gelo (compreso lo svuotamento dell'impianto);
- controllo e mantenimento stato di carica della batteria dei monti feretri anche forniti dall'A.C.;
- segnalazioni di danni e riparazioni che si rendessero necessari sia alla proprietà comunale che alle concessioni private;
- manutenzione ordinaria (compreso taglio e diserbo meccanico dei vialetti con prodotti non inquinanti per un numero minimo di n. 8 interventi l'anno), falciatura ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti cimiteriali, con mezzi propri, pulizia e raccolta del verde interno ai Cimiteri, con trasporto della risulta alla piattaforma per la raccolta differenziata comunale; per quanto riguarda la frazione di Olcella deve essere effettuata anche la manutenzione del verde del viale di accesso e del monumento ai Caduti esterni al Cimitero;
- sgombero neve, con mezzi propri, dai viali e piazzali interni e dell'area antistante l'accesso al cimitero di Busto Garolfo (portale) e Olcella e spargimento di sale, quest'ultimo, fornito dall'A.C.;
- movimentazione dei cassonetti (prevista raccolta differenziata) all'esterno dei Cimiteri per permettere lo svuotamento alla Ditta incaricata, nei giorni, negli orari e con le modalità stabilite dalla A.C., e loro ritiro a svuotamento effettuato. La Ditta appaltatrice dovrà dare assistenza agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata e dovrà garantire, comunque, il decoro dei luoghi ed il riposizionamento dei cassonetti prima di funerali e/o manifestazioni;
- lavaggio trimestrale dei cassonetti porta rifiuti. Il lavaggio dovrà essere eseguito con cadenza mensile nei mesi più caldi (giugno, luglio, agosto) e comunque ogni volta che si renda necessaria la pulizia. L'impresa dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico – Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE il giorno esatto in cui effettuerà i suddetti servizi di lavaggio dei cassonetti; la mancata comunicazione equivarrà alla non esecuzione del servizio con conseguente applicazione delle penali previste dal successivo art. 23;
- irrigazione delle aiuole (nel periodo estivo l'irrigazione dovrà essere giornaliera nelle fasce orarie consentite dall'ordinanza sindacale, se emessa), delle fioriere, dei campi, di tutto il verde presente all'interno dei Cimiteri comunali;
- controllo Imprese che operano nel cimitero ai fini del rispetto del vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria;
- controllo possesso di autorizzazioni cimiteriali previste dal vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria;
- vigilanza affinché, sia da parte dei visitatori, sia da parte di personale eventualmente addetto ai lavori privati, venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente la Polizia Locale o L'Ufficio Tecnico – Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE, ove se ne renda necessario l'intervento;

Servizi cimiteriali, le cui attività dovranno essere svolte mediante un numero minimo di 2 operatori dotati di idoneo abbigliamento ed attrezzatura DPI ai sensi del D. Lgs 81/2008, con qualifica ed abilitazione adeguate alle funzioni assegnate e di seguito elencate:

- assistenza allo svolgimento delle funzioni funebri, per tutta la durata delle stesse, con un numero di persone sufficienti per garantire un buon servizio di ricevimento salme, dotate di idoneo abbigliamento ed attrezzatura DPI, con esclusione del trasporto all'esterno dei cimiteri;
- trasporto del feretro con attrezzatura idonea e decorosa dall'ingresso dei cimiteri al luogo di tumulazione/inumazione;
- scavi e reinterri per inumazioni ed esumazioni ordinarie e straordinarie, traslazioni, compreso smaltimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta;
- inumazioni ed esumazioni;
- ripristino dei luoghi allo stato originario compreso vialetti interessati dai lavori in appalto;
- tumulazioni ed esumazioni in loculi, compresa apertura, chiusura, sigillatura, disinfezione e smaltimento dei materiali di risulta come da disposizioni impartite dall'Ufficio tecnico – AREA DEMANIO E



PATRIMONIO IMMOBILIARE ed in conformità alla normativa vigente in materia;

- traslazioni;
- apertura di loculi in caso di percolazioni, compreso demolizione muratura, disinfezione e ricostruzione muratura;
- sistemazione resti e ceneri nelle apposite cellette ossario;
- sistemazione resti/ceneri in ossario comune;
- smaltimento rifiuti speciali secondo le norme vigenti ivi compreso il DPR 254/03;
- disinfezione dei terreni o loculi interessati da esumazioni/estumulazioni. La necessità di procedere alla disinfezione del terreno deve essere attentamente valutata dalla ditta appaltatrice unitamente alla tipologia dei prodotti utilizzati che non devono mutare le condizioni/caratteristiche del terreno, impedire la mineralizzazione dei cadaveri né tantomeno inquinare il suolo o la falda;
- regolare tenuta dei registri come previsto dalla normativa vigente in materia;
- accertamento della mineralizzazione o della non mineralizzazione del cadavere da riportare in apposito verbale di eseguita esumazione/estumulazione;
- accertamento delle condizioni che consentono la traslazione di un feretro/cassettoni resti/urna cineraria compresa redazione di apposito verbale di eseguita traslazione;
-

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere effettuate senza dar luogo ad interferenze con altre Ditte/maestranze e saranno comunque svolte nel rispetto a quanto previsto dal vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale, della legge regionale Lombardia 14 giugno 2022 n. 4, della Legge Regionale n. 4/2019 e dalle norme vigenti in materia di igiene e sanità.

Ai fini del presente capitolato valgono le definizioni di cui Regolamento Regione Lombardia n. 4/2022.

Ai fini del presente capitolato la Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare i servizi richiesti con le modalità e nei tempi previsti nei successivi artt. 9 e 10.

ARTICOLO 7 - PERSONALE

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio e dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale ritenuto inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile **dell'Ufficio Cimiteriale del Comune**, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici di protezione individuale (DPI) nell'eseguire le diverse tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni, ecc...) come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.

La Ditta appaltatrice **è tenuta a garantire il servizio in oggetto con adeguato numero di persone** (minimo 1 persona per la sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria ed almeno n. 2 addetti per l'esecuzione dei servizi cimiteriali) dotati di idoneo abbigliamento ed attrezzatura, con qualifica ed abilitazione adeguate alle funzioni assegnate.

Il Custode non potrà essere incaricato dell'esecuzione dei servizi cimiteriali.

La ditta dovrà altresì mettere a disposizione il personale occorrente in numero sufficiente per tutti quei servizi che lo richiedano e nei periodi di maggior lavoro (es. ottava dei morti). La ditta dovrà comunicare al Referente della stazione appaltante (Referente del Servizio), individuato dal Responsabile dell'Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE e del Procedimento, il nominativo ed il luogo di residenza:

- del Responsabile di Servizio e del/dei suoi sostituti, con qualifica di necroforo;
- del necroforo in servizio presso i Cimiteri comunali e, non oltre 24 (ventiquattro) ore, il nome del suo sostituto in caso di malattia, ferie, etc.;
- del custode e, non oltre 24 (ventiquattro) ore, il nome del suo sostituto in caso di malattia, ferie, etc.;

Il responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare agli addetti le



funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile di Servizio riceverà la consegna delle chiavi necessarie all'espletamento dei servizi e ne dovrà curare la custodia.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio e dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs n. 81/2008.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori/servizio svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile, riguardoso e rispettoso delle circostanze, confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio; osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento nazionale di cui al D.P.R. 10/09/90 n. 285, della Legge Regionale n. 4/2019, del Regolamento Regionale n. 4/2022, nonché del vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria.

Doveri generali del personale addetto ai Cimiteri

Il personale addetto ai Cimiteri, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) presentarsi in perfetto ordine nella persona e con apposita divisa da lavoro e di cartellino personale di riconoscimento; tale divisa dovrà essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.
- b) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare, bere alcolici e dall'utilizzare il telefono cellulare durante le cerimonie funebri;
- c) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso;
- d) conformarsi al Codice di comportamento, adottato dal Comune di Busto Garolfo, cui si devono attenere anche coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con l'Amministrazione ma con la quale intrattengono rapporti economici.

Allo stesso personale, è fatto rigoroso divieto di:

- a) eseguire all'interno dei Cimiteri attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti i Cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei Cimiteri che al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
- e) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel Cimitero.

Il personale dell'Appaltatore nelle operazioni di inumazione e tumulazione, contestuali alle funzioni funebri, dovrà eseguire le operazioni di chiusura fossa/tumulo, sempre secondo le norme della buona regola d'arte, adottando modalità operative e tempi adeguati alle particolari circostanze.

Il personale dell'Appaltatore dovrà svolgere i servizi di cui al presente capitolato senza creare interferenze con l'operato svolto da altre Ditte.

Nell'accettare il presente Capitolato l'Impresa si impegna a richiamare, sanzionare, ed eventualmente sostituire, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno



riprovevole.

Inoltre l'affidatario dovrà, senza eccezioni di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali del lavoro e negli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura o dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dei luoghi in cui vengono svolti i servizi affidati, fatta salva la possibilità dell'accentramento contributivo autorizzato dall'INPS, che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto.

Il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo a seguito dell'accertamento dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore dei soci lavoratori, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto (DURC).

Nel caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva, lo stesso RUP tratterrà dalla contabilità l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dall'Ente committente direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Sull'importo progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello **0,5 per cento** che verrà svincolata dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio.

In caso di ritardo da parte dell'Appaltatore nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore dei soci lavoratori, il RUP inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente committente potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs 36/2023.

L'Ente potrà richiedere all'impresa affidataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro di matricola, DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del C.C.N.L. di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

I lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 4 legge 381/91, anche se soci di cooperative devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del C.C.N.L.. Per l'espletamento del Servizio non possono essere utilizzate persone svantaggiate in tirocinio o in borsa lavoro a meno che il tirocinio o la borsa lavoro non siano finalizzate all'assunzione.

ARTICOLO 8 – ORARIO DEL SERVIZIO – REPERIBILTA'

L'orario di apertura dei civici cimiteri è così articolato:

orario invernale – ora solare:	da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 12.30 e dalle 14,00 alle 18,00; sabato e domenica dalle 8,00 alle 18,00
orario estivo – ora legale:	da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,30; sabato e domenica dalle 7,30 alle 19,30
periodo ottava dei morti:	dalle 7,30 alle 19,30

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di apportare modifiche a tale orario, sulla base delle proprie necessità, senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale. L'apertura e chiusura dei cancelli avviene manualmente laddove gli stessi non siano automatizzati. L'appaltatore dovrà garantire



nella fascia oraria di apertura la presenza in luogo di almeno un addetto al fine di assicurare la custodia nei giorni ed orari indicati.

In caso di necessità di apertura del Cimitero in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode. Lo stesso dovrà essere comunque contattabile durante tutta la fascia oraria di presenza al Cimitero, anche mediante telefono cellulare di proprietà dell'appaltatore.

Qualora, per qualsiasi causa, uno o più cancelli non dovessero aprirsi/chiudersi in autonomia, l'addetto alla custodia dovrà provvedere manualmente all'apertura/chiusura degli stessi cancelli (negli orari previsti) al fine di garantire la sicurezza e/o l'accessibilità ai cimiteri senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale.

A tal fine l'Appaltatore comunicherà all'Ente Committente un numero telefonico di reperibilità.

I servizi cimiteriali a domanda saranno effettuati su richiesta della stazione appaltante con le modalità e i tempi previsti ai successivi artt. 9 e 10;

Il servizio di custodia e sorveglianza verrà svolto come segue:

ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

L'orario di lavoro di cui sopra sarà **indicativamente** il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,30;
- sabato dalle 9,00 alle 11,30 (solo nel caso in cui non siano programmati funerali nelle ore pomeridiane);

All'interno della distribuzione oraria settimanale dovrà essere garantito il servizio di 1 ora al giorno presso il cimitero di Olcella (sabato compreso).

Nel caso in cui si renda necessario modificare l'orario di lavoro di cui sopra, a causa di funerali, servizi cimiteriali, e/o per consentire l'accesso a ditte all'interno delle aree cimiteriali, o finalizzato alle necessità dell'Amministrazione Comunale, lo stesso verrà concordato con questa A.C. in base alle esigenze del servizio da svolgere e **sempre nel rispetto del limite delle 30 ore settimanali**.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice della tenuta di un registro o cartellino delle presenze degli addetti alla sorveglianza per ogni cimitero.

Il servizio di pulizia dovrà essere garantito per n. 6 giorni settimanali in entrambi i cimiteri.

ARTICOLO 9 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, su segnalazione dell'ufficio comunale competente, a ricevere i feretri presso i Cimiteri ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione.

L'Ufficio comunale competente provvederà a segnalare tempestivamente, **tramite PEC/mail da recapitare almeno ventiquattro ore prima del ricevimento del feretro**, il nominativo del defunto, l'indicazione del posto cimiteriale individuato, il numero del campo e della/e fosse, il numero della campata e del/i loculi, il numero del campo e della tomba di famiglia. Per particolari servizi (funerali preceduti da festività/chiusura uffici comunali) è ammessa la comunicazione verbale e/o telefonica da parte dei servizi Comunali competenti.

Le operazioni di **tumulazione** consistono nella rimozione (da effettuarsi almeno due ore prima del ricevimento del feretro) della lastra di chiusura e del vetro, laddove presente, ricevimento, trasporto e deposizione del feretro nel loculo e successiva chiusura. La chiusura del loculo deve essere realizzata con muratura di mattoni a una testa, intonacata nella parte esterna e successivo riposizionamento della lastra e del vetro, laddove presente, secondo le norme della buona regola d'arte.

Per quanto riguarda le cellette ossario la chiusura verrà effettuata con la sola lastra.

Le operazioni di **inumazione** consistono nello scavo della fossa, di dimensioni conformi a quanto previsto all'art. 21 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4 da eseguirsi sia a mano che con mezzo meccanico (da effettuarsi almeno tre ore prima del ricevimento del feretro), ricevimento, trasporto e deposizione del feretro, compreso il reinterro, lo sgombero del terreno eccedente, la pulizia ed il carico e trasporto dei materiali di risulta presso le discariche autorizzate, a cura e spese della Ditta appaltatrice.

Per la posa di cassette resti ossei od urne cinerarie effettuate in concomitanza alla tumulazione di feretro non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

La rimozione dei monumenti privati rimane a carico dei concessionari che potranno effettuarla a mezzo



di ditte all'uopo autorizzate da questa A.C..

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice effettuare appositi rilievi fotografici attestanti lo stato dei luoghi prima di ogni servizio di inumazione.

La Ditta appaltatrice dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di impedire ogni danneggiamento ai monumenti limitrofi. Eventuali danneggiamenti o cedimenti dei monumenti suddetti, a seguito di scavi per inumazione, saranno posti a carico della ditta Appaltatrice la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

Per le tumulazioni in tomba di famiglia o edicole funerarie la rimozione del monumento sarà a carico dei privati concessionari; le operazioni oggetto del presente appalto consistono nel ricevimento, trasporto e deposizione del feretro e successiva chiusura del loculo. **Laddove occorra la Ditta dovrà predisporre idoneo ponteggio.**

Il riposizionamento del monumento sarà a carico dei privati concessionari.

Per tutti i servizi di cui al presente articolo la Ditta appaltatrice dovrà fornire il personale, il ponteggio, i mezzi meccanici ed i **montaferetri (limitatamente al Cimitero di Olcella)** in perfetta efficienza ed i materiali occorrenti all'espletamento del servizio.

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, trasmettere all'Ente appaltante attestati di abilitazione del personale addetto all'uso dei montaferetri sia di proprietà della ditta che dell'Amministrazione Comunale.

Per gli scavi delle fosse di inumazione e per la chiusura dei loculi si dovranno osservare le disposizioni di cui al Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4 "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale n. 4/2019.

ARTICOLO 10 - ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI E PERCOLAZIONI

Le esumazioni, le estumulazioni, le traslazioni e gli interventi per eventuali percolazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, del Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale vigente, della Legge Regionale Lombardia n. 4/2019 ovvero del Regolamento Regionale Lombardia 14 giugno 2022, n. 4.

Il piano delle esumazioni ed estumulazioni ordinarie verrà comunicato con cadenza stabilita dalla A.C.; mentre le esumazioni ed estumulazioni richieste dagli aventi diritto prima della scadenza della relativa concessione, ma comunque dopo dieci anni dalla inumazione e dopo venti anni dalla tumulazione saranno comunicate a mezzo PEC e mail alla Ditta appaltatrice:

- con un preavviso di almeno 24 ore lavorative prima del ricevimento del feretro, in caso di riutilizzo della fossa/loculo (funerale);
- con un preavviso di almeno due giorni lavorativi prima dell'effettuazioni del servizio programmato e previo accordi tra i Referente della Stazione Appaltante ed il Responsabile del Servizio.

Per particolari servizi (esumazioni/estumulazioni connesse con funerali preceduti da festività/chiusura uffici comunali) è ammessa la comunicazione verbale e/o telefonica da parte dei servizi Comunali competenti.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione/estumulazione, alla collocazione delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, nell'apposita cassetta di zinco da posizionarsi all'interno dei cimiteri, nel rispetto delle disposizioni prescritte dal vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.

Nel caso di non completa mineralizzazione del cadavere esumato i resti mortali potranno:

- a) permanere nella stessa fossa di originaria inumazione (previa validità della concessione);
- b) essere trasferito in altra fossa (campo comune) in contenitori di materiale biodegradabile;
- c) su richiesta dei familiari, tumulato in sepoltura privata;
- d) essere avviato, previo assenso degli aventi diritto, a cremazione in contenitori di materiale facilmente combustibile.

La scelta sulla collocazione, verrà effettuata di volta in volta, sentiti i parenti e verificate le disponibilità di sepolture all'interno dei Cimiteri, dal Responsabile del Servizio.



La durata della eventuale nuova inumazione/tumulazione, verrà determinata dal Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 e riportata in apposito verbale.

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.

Se il cadavere estumulato non è in condizioni di completa mineralizzazione e salvo che la A.C. non disponga diversamente in sede di autorizzazione all'estumulazione, esso è avviato per l'inumazione in campo comune, previa apertura della cassa di zinco. Il periodo di inumazione è fissato dal Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254. In caso di successiva ritumulazione del feretro lo stesso dovrà essere rifasciato con apposito cassone di avvolgimento in zinco, previa idonea sistemazione del cofano in legno. In caso di avvio a cremazione il feretro dovrà essere riposto in contenitori di materiale facilmente combustibile (Risoluzione Ministero Salute n. prot. 400.VIII/9Q/3886 del 30.10.2003).

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.

È consentito utilizzare direttamente sugli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, nonché immediatamente all'esterno del contenitore o del cofano, particolari sostanze biodegradabili capaci di favorire i processi di mineralizzazione interrotti o fortemente rallentati da mummificazione, saponificazione o corificazione, purché tali sostanze non siano tossiche o nocive, come da dichiarazione del produttore, né inquinanti il suolo o la falda idrica.

Nel caso di non completa mineralizzazione del cadavere esumato/estumulato si applicano le procedure e le modalità indicate all'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254. Compete al Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo, che assiste all'esumazione/estumulazione, stabilire se un cadavere sia o meno mineralizzato.

Durante le operazioni di esumazione ed estumulazione dovranno essere adottate tutte le misure igienico sanitarie previste dalla normativa vigente. I necrofori e tutte le persone che partecipano direttamente alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie. Per ogni esumazione/estumulazione dovranno essere presenti almeno un necroforo ed un Responsabile della ditta appaltatrice del servizio, munito di idonea abilitazione, a cui compete la sottoscrizione dei verbali di cui al successivo comma. La presenza del personale della competente A.T.S. può essere richiesta dal Comune qualora sia necessaria l'adozione di particolari misure precauzionali di natura igienico sanitaria.

Per ogni esumazione/estumulazione devono essere rilasciate le seguenti autorizzazioni e redatti i seguenti verbali:

- autorizzazione all'esumazione/estumulazione rilasciata dal Servizio competente;
- verbale di accertamento e di avvenuta esumazione/estumulazione in triplice copia: una dovrà essere depositata all'ufficio di Stato Civile, una all'ufficio Tecnico Demanio e Patrimonio Immobiliare e la rimanente presso la ditta affidataria del servizio. Tale verbale verrà redatto dal Servizio competente su indicazione del necroforo il quale dovrà provvedere alla relativa sottoscrizione.

Le cassetine di zinco saranno fornite dalla Ditta appaltatrice, su richiesta degli aventi titolo, sulla scorta dell'allegato Elenco Prezzi;

Nel caso di interventi di rottura casse e per le quali si renda necessario il rifacimento della cassa di zinco, su richiesta degli aventi titolo, sulla scorta dell'allegato Elenco Prezzi.

In alternativa gli aventi titolo potranno provvedere direttamente alla consegna alla ditta appaltatrice, prima dell'esecuzione del servizio, di idonee casse o cassetine di zinco.

Le operazioni di esumazione consistono nello spostamento dell'eventuale monumento (a carico del proprietario concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.), scavo della fossa sia a mano sia con mezzi meccanici, fino alla completa accessibilità al feretro, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune, disinfezione, successivo riempimento delle fosse e se necessario con terra di riporto fornita dalla Ditta appaltatrice, ripristini dei vialetti eventualmente danneggiati, pulizia dell'area. La



necessità di procedere alla disinfezione del terreno deve essere attentamente valutata dalla ditta appaltatrice unitamente alla tipologia dei prodotti utilizzati che non devono mutare le condizioni/caratteristiche del terreno, impedire la mineralizzazione dei cadaveri né tantomeno inquinare il suolo o la falda.

Le operazioni di estumulazione da loculi consistono nella rimozione del vetro, se presente, della lapide di chiusura e delle opere murarie fino alla completa accessibilità dei feretri, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune.

Le operazioni di estumulazione da tomba di famiglia consistono nella rimozione del monumento (a carico del privato concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.) e delle opere murarie, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune, chiusura della tomba (a carico del concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.).

Nel caso di traslazione di cadavere, in presenza di cassa deteriorata, il feretro deve essere posto, al fine dell'effettuazione dello spostamento, in un ulteriore cassa di zinco, se necessario, in base al D.P.R. 285/90 e s.m.i., adeguatamente sigillata. La stessa procedura operativa deve essere adottata nel caso di eventuali perdite.

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale vigente.

Per ogni traslazione devono essere rilasciate le seguenti autorizzazioni e redatti i seguenti verbali:

- autorizzazione alla traslazione a cura del Servizio competente;
- verbale di accertamento e di eseguita traslazione in triplice copia: una dovrà essere depositata all'ufficio di Stato Civile, una all'ufficio Tecnico e la rimanente presso la ditta affidataria del servizio. Tale verbale verrà redatto dal Servizio competente su indicazione del necroforo il quale dovrà provvedere alla relativa sottoscrizione.

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice effettuare appositi rilievi fotografici attestanti lo stato dei luoghi prima di ogni servizio di esumazione/traslazione da fossa.

La Ditta appaltatrice dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di impedire ogni danneggiamento ai monumenti limitrofi. Eventuali danneggiamenti o cedimenti dei monumenti suddetti, a seguito di scavi per esumazioni/traslazioni da fossa, saranno posti a carico della ditta Appaltatrice la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

Nel caso di rottura casse nei loculi conseguente alla fuoriuscita di gas e liquidi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura casse in edicole funerarie e in tombe di famiglia private le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari che possono avvalersi o meno della Ditta appaltatrice.

Tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite nel rispetto di norme, regolamenti e circolari nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

ARTICOLO 10bis – PAGAMENTI OPERAZIONI DI ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

Le operazioni relative alle esumazioni, estumulazioni e traslazioni, sia ordinarie che straordinarie, verranno pagate direttamente dai richiedenti alla Ditta Appaltatrice sul conto corrente bancario che verrà indicato dalla stessa in sede di dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari, con i medesimi importi offerti in sede di gara, indicati nella tabella allegata, al netto del ribasso offerto.

ARTICOLO 11 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie al mantenimento e al decoro dei Cimiteri.

ARTICOLO 12 - DEPOSITO PROVVISORIO

L'art. 12 del D. Lgs 254/2003, ai commi 1,2,3 cita:

"1. I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani.



2. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta «Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni».

3. I rifiuti da esumazione ed estumulazione possono essere depositati in apposita area confinata individuata dal comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui al comma 2.”

Inoltre l'art. 185/bis comma 2 lett. b) del D. Lgs 152/2006 cita: “b) i rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

Pertanto l'impresa aggiudicataria deve occuparsi della regolare tenuta del deposito provvisorio compresa la pulizia dello stesso e che la delimitazione sia sempre in sicurezza al fine di non fare accedere, nemmeno erroneamente, gli utenti dei cimiteri o ditte che svolgono lavori per i privati cittadini.

Successivamente ad ogni intervento l'area dovrà essere sgombrata entro massimo 90 giorni dalle operazioni stesse

ARTICOLO 13 - TENUTA DEI REGISTRI

La Ditta appaltatrice è tenuta a rispettare quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente relativamente alla tenuta dei registri e delle autorizzazioni.

La Ditta appaltatrice deve provvedere alla regolare tenuta dei registri, debitamente vidimati dal Responsabile dell'Area Demanio e patrimonio Immobiliare, con le modalità previste dall'art. 52 del DPR 285/1990.

L'Amministrazione Comunale può richiedere in qualsiasi momento la visione dei sopracitati registri o estratto in copia. I registri di cui sopra dovranno essere custoditi e resi disponibili per la visione presso i Cimiteri comunali.

Saranno consegnate alla Ditta appaltatrice le planimetrie dei Cimiteri con individuazione degli spazi assegnati.

CAPO III – RAPPORTI ECONOMICI TRA LA DITTA APPALTATRICE E L'ENTE

ART. 14 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto avente durata di anni 1, ed eventualmente prorogabile di ulteriori anni uno (1), è stimato in complessivi €. 139.000,00 (Euro centotrentanovemila/00) IVA esclusa (stimato sull'intera durata complessiva dell'appalto, ivi compresa l'eventuale ulteriore proroga) e così suddiviso:

DESCRIZIONE	PARZIALI (1 ANNO)	TOTALI (ANNI 2)
A) IMPORTO COSTO MANODOPERA		
Costi della manodopera	37 287,43 €	74 574,86 €
Oneri della sicurezza	745,75 €	1 491,50 €
Totale A	38 033,18 €	76 066,36 €
B) IMPORTO SERVIZI CIMITERIALI		
Totale B	31 438,13 €	62 876,26 €
C) Contributo ANAC della SA		35,00 €
(A+B) IVA 22%	15 283,69 €	30 567,38 €
TOTALE (A+B+C)	84 790,00 €	169 510,00 €



TOTALE SOMME A		
DISPOSIZIONE DELLA	84 790,00 €	169 580,00 €
SA		

Alla Ditta appaltatrice verrà corrisposto un corrispettivo, a corpo, per i servizi di sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria, di cui al precedente Capo II, pari ad € 38.033,18 annui (di cui € 745,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA e quindi per complessivi € 76.066,36 oltre IVA, relativamente al biennio 2026-2027.

La quota relativa ai servizi cimiteriali risulta un valore stimato, e verrà corrisposto a misura nella determinazione a consuntivo sull'effettiva esecuzione dei servizi di cui all'allegata tabella.

Le prestazioni e l'importo di cui al precedente comma sono riferiti alla durata contrattuale di anni due a partire dalla data di consegna del servizio.

La Ditta appaltatrice ha diritto alla liquidazione del corrispettivo relativo ai servizi di sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria con rata mensile posticipata, al netto delle ritenute di legge dello 0,5%, previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

▪ **DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI A DOMANDA**

Per i servizi a domanda, vedasi l'*Allegato 1* di cui al presente CSA, nella quale viene riportato l'elenco dei prezzi unitari con indicazione dei corrispettivi, al lordo del ribasso d'asta:

Sull'elenco di cui all'*Allegato 1* la ditta offre un ribasso percentuale pari al ____%.

Il corrispettivo di cui ai suddetti servizi verrà liquidato alla Ditta appaltatrice mensilmente e posticipatamente, sulla base degli interventi effettivamente svolti desunti da una "distinta controllo lavori" redatta dalla stessa ditta e vistata dal Responsabile del servizio competente, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

ALTRI INTERVENTI IN ECONOMIA

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione di interventi straordinari fino a un massimo di € 5.000,00 annui, per i quali verrà applicato il prezzario regionale in vigore depurato del ribasso dello sconto d'appalto.

Tali interventi, sulla base storica delle lavorazioni eseguite nelle precedenti annualità, ammontano **presumibilmente** ad € 34.100,00 (di cui € 682,00 per oneri della sicurezza) oltre IVA di legge. (per interventi legati ai funerali).

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI A SCADENZA

Sono ricompresi nei servizi a scadenza, tutte le lavorazioni derivanti dalla scadenza temporale dei contratti di concessioni cimiteriali o per richiesta da parte dei titolari di concessioni cimiteriali prima della scadenza del contratto, e saranno svolti dalla ditta appaltatrice applicando gli stessi prezzi di cui all'elenco prezzi sopra riportato depurato dello sconto d'appalto.

Sulla base dei servizi svolti nelle annualità precedenti si prevede un corrispettivo presunto annuo di euro 10.000,00.

ARTICOLO 15 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Ditta appaltatrice ha diritto alla liquidazione del corrispettivo relativo ai servizi di cui al capo II con rata mensile posticipata, al netto delle ritenute di legge dello 0,5%, previa presentazione di regolare fattura elettronica debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

Il pagamento delle fatture elettroniche, **effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario**, avrà luogo entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dell'Amministrazione. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, e si obbliga ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche. A tal fine l'appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto o della consegna anticipata del servizio, dovrà presentare gli estremi del conto corrente bancario da utilizzare per i pagamenti che saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico. Il presente contratto verrà immediatamente risolto a seguito dell'accertamento dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge



13 agosto 2010 n.136

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle penalità applicate per inadempienze (art. 23) a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

L'appaltatore è altresì consapevole che a norma dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs n. 36/2023 in caso di inadempienza retributiva nei confronti del proprio personale dipendente scatterà l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16 - LAVORI NON PREVISTI

Gli eventuali lavori/servizi non previsti dal presente Capitolato dovranno essere concordati preventivamente con l'Ufficio tecnico – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

ARTICOLO 17 - REVISIONE DELL'IMPORTO DELL'APPALTO

La revisione prezzi, ove prevista, rimane intesa nel rispetto e secondo quanto disposto dall'art. 60 del D. Lgs 36/2023.

ARTICOLO 18 - AMPLIAMENTO DELLE AREE

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere garantiti nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dalla Ditta appaltatrice anche nel caso di successivi ampliamenti dei Cimiteri eventualmente realizzati.

CAPO IV – ONERI ED OBBLIGHI

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta appaltatrice:

- tutti gli obblighi di Legge in materia di assicurazione per il personale e per i mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio appaltato;
- le spese di registrazione del contratto di appalto e dei diritti di segreteria come meglio specificato al successivo art. 22;
- l'osservanza della legislazione vigente in materia di contratti collettivi di lavoro e relativi contributi;
- l'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia di polizia mortuaria;
- l'osservanza del D.Lgs n. 81/2008;
- il rispetto degli obblighi e delle prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165"* e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di G.C. n. 158 del 23.12.2013;
- comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;

L'Aggiudicatario è tenuto a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Patto di integrità e protocollo sulla tutela del lavoro negli appalti

La concessionaria si impegna per sé e per i propri subcontraenti a rispettare gli obblighi previsti dal patto di integrità del Comune, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2018 che viene sottoscritto contestualmente al presente contratto, nonché al rispetto del Protocollo di Intesa con le Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune Di Busto Garolfo approvato con Delibera della Giunta Comunale n.118 del 26/09/2018;

Prima della consegna del servizio, e comunque entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio, l'Appaltatore provvederà alla presentazione al Committente del proprio piano di Sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore dovrà mettere in atto ogni accorgimento utile al fine da non creare interferenze con l'operato di altre ditte.



Più in generale, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al decreto legislativo n. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiali di pulizia e disinfezione di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione dei servizi e dotati di apposita omologazione;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni previsto dalla normativa vigente;
- alla raccolta, deposito momentaneo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali secondo le norme vigenti ivi compreso il DPR 254/03.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, la risoluzione del contratto.

L'impresa dovrà comunicare, al momento dell'avvio del contratto, il nominativo del Responsabile aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ARTICOLO 20 – VERIFICA DELLA CAPACITA' DI ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PRESI IN SEDE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE RELATIVAMENTE AGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Pena l'immediata risoluzione della Convenzione, l'Impresa affidataria del servizio dovrà dimostrare:

- entro 60 giorni dall'avvio dell'attività, l'impiego del numero di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91 dichiarato in fase di convenzione;
- ogni sei mesi, la permanenza, nella compagine lavorativa, dello stesso numero di persone svantaggiate dichiarato durante l'affidamento, fatte salve comunque cause di forza maggiore liberamente valutate dall'Ente (attraverso consegna del libro matricola, di copia del certificato attestante lo stato di svantaggio ed elenco nominativo estratto dal libro di matricola, di cui dovrà risultare nome e cognome della persona svantaggiata, orario di lavoro, tipologia di svantaggio, comune di residenza e tipo di lavoro svolto).

In seguito a risoluzione della convenzione, è facoltà dell'Ente affidare il servizio ad altra Cooperativa, fatto salvo il diritto al risarcimento per l'Ente di tutti i danni e le spese derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO

Nei limiti indicati in sede di affidamento il subappalto è autorizzabile nei modi previsti dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 cui espressamente si rinvia.

ARTICOLO 22 – SPESE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese per i consumi idrici ed elettrici.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente.

Sono altresì a carico dell'appaltatore ogni tassa, imposta, ecc., presente e futura esclusa l'IVA, imposta sul valore aggiunto, per la quale la Stazione appaltante avrà diritto di rivalsa a norma di legge.

ARTICOLO 23 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - MANCATI ADEMPIMENTI E PENALI

Il Comune si riserva di effettuare verifiche e controlli sulla regolare esecuzione delle prestazioni e sui materiali



utilizzati sia in fase di esecuzione che al termine delle stesse.

Durante tutta la durata del contratto il Comune effettuerà verifiche e controlli al fine di emettere il relativo certificato di pagamento.

Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, il Comune ha facoltà di intimare alla impresa (con Ordine di servizio numerato e datato) di porvi tempestivamente rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali illustrata nei successivi articoli ed il risarcimento del maggior danno.

L'Affidatario è obbligato ad adempiere con tempestività (come da indicazioni temporali che verranno di volta in volta comunicate dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare) a quanto intimato.

La vigilanza ed il controllo spettano all'Ufficio Tecnico – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare.

In caso di accertata inosservanza delle disposizioni previste nel presente Capitolato, l'Impresa dovrà corrispondere all'Ente le seguenti penali:

€ 100,00 per la prima irregolarità contestata;

€ 500,00 per la seconda irregolarità contestata;

€ 1.000,00 per la terza irregolarità contestata.

L'irregolarità dei servizi cimiteriali in caso di funerale che comporti attesa da parte del corteo funebre per mancata predisposizione, in tempo utile, della fossa di inumazione, del loculo, del ponteggio in caso di edicola funeraria/tomba di famiglia etc, è considerata una irregolarità grave comportante una penale pari a € 1.000,00 per la prima irregolarità contestata e la risoluzione della convenzione per la seconda irregolarità contestata.

L'Ente avrà, inoltre, diritto di procedere alla risoluzione della convenzione mediante PEC:

- alla terza irregolarità accertata, fatto salvo, comunque, il pagamento delle penali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

È comunque fatta salva la facoltà dell'Ente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

In ogni caso, costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- violazione di uno o più obblighi a carico degli appaltatori prescritti dal D.P.R. 16.04.2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165”* e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di G.C. n.158 del 23.12.2013;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
- la conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il conferimento di incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

ARTICOLO 24 – DIVIETI

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice del Servizio, di svolgere, in tutto o in parte, operazioni a carico dei privati cittadini, all'interno dei Cimiteri Comunali, sia in orario che fuori orario di servizio presso l'Ente.

ARTICOLO 25 - RESPONSABILITA'

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia nei confronti dell'Ente appaltatore che dei terzi, della esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente accertati, potranno subire interruzioni.

La Ditta appaltatrice è direttamente responsabile, sia nei confronti dell'Ente appaltatore che dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose che a persone, causati dall'espletamento del servizio, nonché dalle conseguenze per inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.



Per quanto sopra è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice depositare copia della **Polizza di assicurazione responsabilità civile verso terzi**, in corso di validità, contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**. Tale polizza dovrà essere consegnata al servizio competente entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento definitivo del servizio e comunque prima della consegna dello stesso. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

L'Appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale presente nei Cimiteri e si obbliga a tenere il Comune di Busto Garolfo indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto del presente appalto.

L'Appaltatore si obbliga quindi a sollevare il Committente da qualunque pretesa e azione che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che il Committente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dal deposito cauzionale, con obbligo di immediato reintegro, dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questo rimborsate, senza pregiudizio per ogni eventuale ulteriore azione in sede civile e penale da parte del Committente. Esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo e degli eventuali danni che da essi possono derivare al Comune o a terzi.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile di servizio preventivamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente le trattenute con le modalità predette.

ART. 26 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità e i tempi previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, su deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso essere immediatamente integrato.

ART. 27 – ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

In pendenza dalle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, il Comune avrà la facoltà di consegnare il servizio in tutto od anche in parte all'assuntore che dovrà procedere all'immediato suo inizio alla espressa condizione che, in caso di mancata approvazione, l'impresa non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto o somministrato per l'esecuzione del servizio già compiuto.

ART. 28 - DEROGHE

Eventuali deroghe al presente capitolato limitate alla modalità di esecuzione dei servizi dovranno essere, una volta concordate, formulate per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 29 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica e/o giuridica, relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva la giurisdizione ordinaria del foro di Milano.

ARTICOLO 30 - RINVII NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alla normativa nazionale, regionale e comunale vigente in materia.

Busto Garolfo, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE
Arch. Andrea Fogagnolo

SERVIZIO DI
Gestione dei Cimiteri comunali del Capoluogo e della
frazione di Olcella dal 01.01.2026 al 31.12.2026
(prorogabile al 31.12.2027)

Richiesta di offerta

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Il **Comune di Busto Garolfo**, di seguito denominato stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato **"Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: **"Guide e Manuali"** e **"Domande Frequenti degli Operatori Economici"**. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Indice

1. Caratteristiche della procedura	3
2. Documentazione.....	3
3. Informazioni generali.....	4
3.1. Oggetto dell'appalto.....	4
3.2. Importi e categorie di cui si compone l'appalto	4
3.3. Soggetti ammessi a partecipare	4
3.4. Requisiti	4
3.5. Subappalto.....	5
3.6. Richiesta di informazioni e chiarimenti	5
4. Modalità di presentazione dell'offerta.....	5
4.1. Documentazione amministrativa – step 1.....	6
5. Offerta tecnica	10
6. Offerta economica.....	10
7. Invio offerta	10
8. Valutazione delle offerte e aggiudicazione	10
8.1. Criterio di aggiudicazione	11
8.2. Ulteriori regole e vincoli	11
8.3. Aggiudicazione.....	11
8.4. Documenti per la stipula del contratto	11
8.5. Stipula del contratto	12
8.6. Garanzia fideiussoria definitiva	12

1. Caratteristiche della procedura

Indirizzo stazione appaltante	Via Diaz n. 1 - Busto Garolfo (MI)
Tipologia della procedura	Procedura negoziata art. 50 c. 1 lettera e) D.lgs 36/2023
Codici CPV principale	98371110-8 servizi cimiteriali
Codice CIG	
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 12:00 del xx.xx.2025
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12:00 del xx.xx.2025
Valore totale della procedura	€. _____ [euro _____] oltre IVA di cui : <ul style="list-style-type: none"> • costi della sicurezza € _____ • costo della manodopera € _____ Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D. Lgs.36/2023. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso Il contratto potrà essere prorogato per ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 120 comma 10, per pari importo, nel caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni ai prezzi e condizioni stabiliti dal contratto originario.
Valore dei costi non soggetti a ribasso	Euro _____ = oltre IVA
Responsabile Unico di Progetto	Arch. Andrea Fogagnolo
Responsabile Unico del Procedimento per la fase di affidamento	Arch. Andrea Fogagnolo
Durata dei servizi	730 giorni naturali e consecutivi
Luogo di esecuzione del contratto	Busto Garolfo (MI)
CIG	B92DEF44E4

2. Documentazione

Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma Sintel, come notificato agli operatori economici invitati attraverso PEC contenente il link per l'accesso all'interfaccia della procedura in Sintel:

1	Lettera d'invito
2	Modello A - Domanda di partecipazione
3	Documento di gara unico europeo (DGUE) -
4	Modello B - Dichiarazione rispetto standard sociali minimi
5	Patto d'integrità
6	Modello C - Offerta
7	Capitolato Speciale d'Appalto
8	Capitolato Tecnico
9	Relazione determinazione importo dell'appalto (con allegati A – A.1 - B)
10	DUVRI

3. Informazioni generali

3.1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a. Servizi di polizia mortuaria quali:
 1. Servizio di inumazioni ed esumazioni (ordinarie e straordinarie);
 2. Servizio di tumulazioni ed estumulazioni (ordinarie e straordinarie);
 3. Servizio funebre di trasporto delle salme (dall'ingresso al luogo di sepoltura e all'interno del cimitero in caso di spostamento);
- b. Altri servizi presso i cimiteri comunali di Busto Garolfo e Olcella meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto:
 1. Servizio di custodia;
 2. Servizio di reperibilità per necessità straordinarie;
 3. Servizio di smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da estumulazioni ed esumazioni;
 4. Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture (pavimentazioni e cordonature viali, recinzioni, rete fognatura, aree verdi a prato e/o piantumate) dei cimiteri comunali, comprese quelle insistenti nelle aree esterne di pertinenza degli stessi cimiteri;
 5. Servizio di pulizia di tutti gli spazi cimiteriali.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i servizi e/o i lavori compiuti secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative indicate nell'allegato capitolato tecnico – prestazionale;

3.2. Importi e categorie di cui si compone l'appalto

1.1.1. I principali servizi di cui si compone l'appalto sono:

a) Servizi di Polizia Mortuaria ordinari	Euro _____
b) Servizi di Custodia	Euro _____

1.1.2. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà tramite corresponsione di un corrispettivo mensile per i servizi effettivamente prestati nel mese o frazione trascorso;

1.1.3. La durata del contratto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs.36/2023, agli stessi patti prezzi e condizioni, dall'Amministrazione fino ad un massimo di dodici mesi, entro la scadenza del termine ovvero nelle more di espletamento di una nuova gara d'appalto.

1.1.4. All'aggiudicatario Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n.136.

3.3. Soggetti ammessi a partecipare

L'incarico, sarà affidato in via diretta ad un unico soggetto sulla scorta dell'espletamento della procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi e nel rispetto dell'art. 50 comma 1 lett. e) D. Lgs 36/2023 individuato sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

3.4. Requisiti

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, in quanto elementi essenziali dell'offerta, dei requisiti minimi di seguito indicati.

Requisiti di carattere generale	Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e successive del D. Lgs. 36/2023
--	--

Requisiti di idoneità professionale	Iscrizione, per attività inerenti l'oggetto della procedura: nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato U.E. Possesso dei requisiti di cui al DECRETO MINISTERIALE N.37 del 22 GENNAIO 2008.
Requisiti di capacità economica e finanziaria	- Fatturato globale, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, pari ad almeno il doppio del valore stimato dell'appalto (ovvero non inferiore ad €. 98.360,64);
Requisiti di carattere tecnico-professionale	- Esecuzione nell'ultimo triennio di un servizio analogo di importo annuo non inferiore a €. 24.190,16 (IVA esclusa).; - Organico medio annuo, riferito all'ultimo triennio, non inferiore a 10 unità, di cui almeno 6 operai specializzati, di cui almeno 1 con qualifica di necroforo a servizio, avuto a disposizione dall'operatore nell'ultimo triennio.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità regionale costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

I soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett e), f) g) h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto:
 - a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) c) d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

3.5. Subappalto

Il subappalto è consentito nei termini e nei limiti di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Si rammenta che il contratto **risulterà nullo** nel caso di integrale subappalto a terzi dell'esecuzione dei lavori. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Si rammenta che vige la responsabilità solidale tra il contraente aggiudicatario e il subappaltatore.

3.6. Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Le richieste di cui al presente paragrafo possono essere inviate, in via alternativa, all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante: protocollo.bustogarolfo@sicurezzaapostale.it

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

4. Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso Sintel entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte" di cui al precedente capitolo 1, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito

percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
- una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 0 a 4.4) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

4.1. Documentazione amministrativa – step 1

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico dovrà inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolo.

4.1.1. Dichiarazione sostitutiva ex art. 94 e seguenti, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - DGUE

Allegare la dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione ex art. 94, D.Lgs. 36/2023, producendo, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento di gara unico europeo (**DGUE**): "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali e speciali di cui alla presente lettera di invito, mediante presentazione dell'e-DGUE, redatto mediante l'apposita funzionalità di SINTEL oppure, in caso di indisponibilità anche temporanea, mediante altri servizi (es.: www.acquistinretepa.it). A tal fine, viene messo a disposizione l'**e-dgue request** in formato .xml n allegato alla presente procedura. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 3, lettera g) e h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Il DGUE, firmato digitalmente, deve essere prestato:

- dal concorrente singolo;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio, dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di consorzio stabile, dal consorzio, dal consorziato indicato quale esecutore e dai consorziati che prestano i requisiti
- nel caso di avalimento, anche dall'impresa ausiliaria, per quanto di competenza.

4.1.2. Dichiarazione integrativa al DGUE (MOD 3_DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE)

Allegare da parte di tutti i soggetti tenuti alla presentazione del DGUE la dichiarazione integrativa al DGUE, utilizzando il mod_3.

Nella dichiarazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire tutto quanto indicato nel paragrafo dedicato alle clausole sociali (4.1.14);
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui alla presente lettera di invito.

La dichiarazione integrativa al DGUE deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che sottoscrivono il DGUE e pertanto:

- dal concorrente singolo
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio, dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre
- nel caso di consorzio stabile, dal consorzio, dal consorziato indicato quale esecutore e dai consorziati che prestano i requisiti;
- nel caso di avalimento, anche dall'impresa ausiliaria, per quanto di competenza.

4.1.3. Verifiche sull'assenza di cause di esclusione

La Stazione appaltante effettuerà la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103, per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (FVOE 2.0) di cui all'articolo 22 del codice degli Appalti.

L'operatore economico è tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante al fine di effettuare le verifiche necessarie di cui sopra.

4.1.4. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 la stazione appaltante richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, ovvero per un importo **pari al 2%** del valore complessivo posto a base d'asta. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica, quanto allo svincolo, quanto indicato dall'art. 106 c. 10.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle

caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.129. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.1.5. Dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui l'art. 106 del codice pari al 5% dell'importo contrattuale.

4.1.6. Certificazione di qualità UNI EN ISO

L'importo della garanzia definitiva (così come previsto dall'art. 106, c. 8, D.Lgs. 36/2023) e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

L'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico può alternativamente:

- allegare copia in formato elettronico della certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO xxx, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico (o persona munita da comprovati poteri di firma).
- allegare idonea dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

4.1.7. Procura

Qualora siano state allegate dichiarazioni che compongono l'offerta sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico deve allegare copia della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

4.1.8. Patto di integrità

Allegare copia del patto di integrità già firmato e disponibile in Sintel, se l'operatore economico ne ha effettuato il caricamento nell'apposita sezione dell'Elenco Fornitori Telematico (EFT), ai sensi della D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011) o in via alternativa accettando il patto d'integrità presente in piattaforma secondo le modalità in essa indicate.

4.1.9. Ulteriori dichiarazioni

Produrre attraverso l'apposita casella di controllo (flag) disponibile in Sintel le ulteriori dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie per la partecipazione alla presente procedura di gara.

4.1.10. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità di ogni altro documento amministrativo richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni dal ricevimento della richiesta. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

4.1.11. Sopralluogo

I concorrenti dovranno richiedere alla stazione appaltante di effettuare il sopralluogo e visionare le aree dove dovranno effettuare i lavori, secondo le seguenti modalità. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

a. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, entro e non oltre 5 giorni dal termine ultimo per la richiesta di chiarimenti, all'indirizzo di posta elettronica protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo.

La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/PEC, cui indirizzare la convocazione.

b. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno due (2) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

c. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

d. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

4.1.12. Applicazione contratti collettivi

Ai sensi dell'art. 57 c. 1 del D.lgs. 36/2023, il concorrente dovrà impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garantire:

- la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui alla presente lettera d'invito oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Per quanto sopra dovrà inserire nella documentazione dell'offerta documento, sottoscritto digitalmente, nel quale sono indicate le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui sopra.

4.1.13. Conformità a standard sociali minimi

I lavori e le forniture oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegato al presente disciplinare, che deve essere sottoscritta dall'offerente in sede di gara (Allegato B "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi").

5. Offerta tecnica

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché la presente procedura di gara non prevede offerta tecnica. L'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'offerta economica come di seguito descritto.

6. Offerta economica

Nella busta economica telematica il concorrente dovrà compilare i seguenti campi:

Nell'apposito "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, il concorrente è invitato a indicare la propria offerta economica, in ribasso rispetto a valore indicato dalla Stazione Appaltante. A tale valore si aggiungono i costi della sicurezza diretti e specifici da interferenza di € 11.931,31, non soggetti a ribasso.

Inoltre il concorrente dovrà compilare i seguenti campi:

I. Nel campo "**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**": il concorrente deve inserire i propri costi per la sicurezza, quale costo afferente l'attività di impresa ai sensi dell'art. 108 c. 9 del D.Lgs. 36/2023;

II. Nel campo "**di cui costi per la manodopera**": il concorrente inserisce i propri costi della manodopera. Qualora gli stessi fossero inferiori a quelli indicati dalla stazione appaltante, l'appaltatore inserisce nell'apposito campo "giustificativi di prezzo per manodopera inferiore" i giustificativi idonei a dimostrare che il ribasso complessivo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, tenendo presente che ai sensi dell'art. 110 c. 4 non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabili dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge

III. Nel campo "**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza**": il concorrente dovrà inserire i costi per la sicurezza derivanti da interferenze nel campo "costi per la sicurezza non soggetti a ribasso".

7. Invio offerta

Al termine di tutti gli inserimenti, al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma SINTEL genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e **sottoscriverlo con firma digitale**. Anche l'offerta economica dovrà essere strutturata in file in formato .pdf e la relativa sottoscrizione digitale dovrà avvenire con firme PAdES o firme CAdES, in quanto formati accettati dalla piattaforma SINTEL. Non saranno accettate, e quindi considerate come non apposte, firme digitali effettuate con altre modalità.

È necessario, effettuare l'upload in SINTEL del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente. Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche / procedurali sulle attività sono dettagliate nel "Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici", scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.ariaspa.it. Per eventuali quesiti relativi alla presente procedura, è possibile utilizzare l'apposita funzionalità a sistema di comunicazioni con il RUP, che risponderà stesso mezzo in piattaforma SINTEL.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta". Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

8. Valutazione delle offerte e aggiudicazione

8.1. Criterio di aggiudicazione

Il presente contratto sarà affidato ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs 36/2023, all'operatore invitato che avrà formulato l'offerta con il migliore ribasso da applicare agli importi in tabella relativamente a "spese generali" e "utile d'impresa", considerando che il costo della manodopera e gli oneri della sicurezza non sono ribassabili.

8.2. Ulteriori regole e vincoli

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura gli operatori economici che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nello schema di contratto e/o nel capitolato tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dalla lex-specialis di gara;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi (sia le caratteristiche tecniche minime, sia i requisiti di conformità) stabiliti nel schema di contratto e/o nel capitolato tecnico ovvero offerte con modalità di prestazione e/o livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto stabilito nel schema di contratto e/o nel capitolato tecnico.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura gli operatori economici:

- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

La stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 108 c.10, D.Lgs. 36/2023;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. 36/2023, di richiedere agli operatori economici di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui gli operatori economici devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

La stazione appaltante si riserva di valutare l'eventuale realizzazione nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, con particolare riguardo anche agli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli artt. 2 e ss., L. 287/1990, ai fini della motivata esclusione a successive procedure di gara indette dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva di segnalare alle competenti autorità l'eventuale realizzazione (o tentativo) di dette pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

8.3. Aggiudicazione

L'aggiudicazione è soggetta all'approvazione da parte dell'organo decisionale della stazione appaltante nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 nella persona del Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare Arch. Andrea Fogagnolo.

L'aggiudicazione sarà comunicata attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, la stessa arriverà agli operatori economici concorrenti all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inserito all'atto della registrazione a Sintel, ed acquisirà efficacia dopo la positiva conclusione della verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, all'esito positivo dei controlli di cui al successivo paragrafo 8.4 - Documenti per la stipula del contratto, si procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

ATTENZIONE: ANNULLAMENTO O REVOCA DEGLI ATTI DI GARA

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara compresa la presente lettera d'invito, di non aggiudicare e di non stipulare i contratti senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che gli operatori economici possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

8.4. Documenti per la stipula del contratto

Nel termine di 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'operatore economico aggiudicatario dovrà far pervenire alla stazione appaltante, ai fini della stipula del contratto e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia fideiussoria definitiva in favore della stazione appaltante, secondo le modalità, l'importo e le condizioni indicate nel successivo paragrafo 8.6 - Garanzia fideiussoria definitiva. Inoltre:

- in caso di RTI, la garanzia fideiussoria definitiva dovrà essere prodotta dall'operatore economico mandatario con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento e della copertura anche per tutti loro.
- in caso di consorzio, dovrà essere prodotta dal consorzio medesimo;
- b) per gli operatori economici non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) attestante la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, c. 2, D.P.R. 633/72;
- c) dichiarazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), relativa agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;
- d) copia, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 445/2000 sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico (o persona munita di comprovati poteri di firma), del documento attestante il pagamento, ai sensi del D.P.R. 642/1972 e mediante utilizzo del modello F23, delle marche da bollo inerenti il contratto;

Inoltre, solo in caso di RTI o consorzio:

- e) copia autenticata, con firma digitale del notaio, del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- f) dichiarazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), dell'operatore economico mandatario ovvero del consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Ove l'operatore economico aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicata, entro i termini assegnati, la stazione appaltante dichiarerà decaduto l'operatore economico dall'aggiudicazione, dandone comunicazione allo stesso.

Gli atti di gara saranno resi accessibili, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 35 D.Lgs. 36/2023, nonché ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/1990, nei limiti consentiti dalla legge stessa agli operatori economici che facciano richiesta di accesso.

8.5. Stipula del contratto

Con l'operatore economico aggiudicatario sarà stipulato, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata.

I capitoli e i suoi allegati, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. La data dell'avvenuta stipula del contratto sarà comunicata ai sensi dell'art. 90, c. 2, D.Lgs. 36/2023.

L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Il contratto che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario non prevede la clausola compromissoria.

8.6. Garanzia fideiussoria definitiva

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, una garanzia fideiussoria, rilasciata in formato elettronico con firma digitale del soggetto autorizzato ad impegnare il garante, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Tale documento può essere una fideiussione:

- bancaria, rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/93 e s.m.i.;
- assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni, debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.Lgs. 209/2005 s.m.i.);
- rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.Lgs. 58/1998.

La fideiussione deve essere intestata alla stazione appaltante e possedere i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- avere validità per un periodo pari alla durata del contratto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, cod. civ.;
- prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- essere incondizionata e irrevocabile;

- prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto.

Con riferimento al firmatario del soggetto garante, l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire copia del documento che ne attesti i poteri di sottoscrizione. L'importo della cauzione definitiva – come sopra determinato – è ridotto ai sensi del precedente comma 4.1.4; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di qualità (in originale ovvero in copia corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000) conforme alle norme europee EN ISO 9000. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario, l'operatore economico aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte gli operatori economici che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascun operatore economico secondo le modalità sopra previste.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR" il Comune di Busto Garolfo, nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per la sottoscrizione ed esecuzione del presente contratto e per la gestione degli adempimenti previsti dalla legge in materia di contratti pubblici. Il conferimento dei dati è obbligatorio, il rifiuto di fornire gli stessi precluderà la sottoscrizione del contratto. In ogni momento l'appaltatore potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli artt. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

IL titolare del trattamento dei dati è:

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Piazza Armando Diaz, 1 - 20038 Busto Garolfo (MI) – PEC: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it - mail: protocollo@comune.bustogarolfo.it - telefono: 0331 607 210.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: Dott. Stefano Bacchiocchi - Telefono: [\(+39\) 030 9517585](tel:+390309517585) - Email: stefano@consulentiassociati.net - PEC: STEFANO.BACCHIOCCHI@ODCECBRESCIA.IT

I dati raccolti possono essere comunicati al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara, ai componenti della Commissione giudicatrice ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel il responsabile del trattamento dei dati è il gestore del Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

FORO DI COMPETENZA: Busto Arsizio

Busto Garolfo, _____

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

ELENCO PREZZI UNITARI SERVIZI CIMITERIALI

	Descrizione intervento	ore	n.	Prezzo unitario	TOTALE manodopera	Spese generali 10%	Utile d'impresa 13%	Sicurezza 3%	TOTALE netto
1	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA DI CEMENTO E GRANIGLIA O LASTRA IN PIETRA NATURALE DI TOMBA DI FAMIGLIA	1	4	18,97 €	75,88 €	7,59 €	9,86 €	2,28 €	95,61 €
1bis	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA IN MARMO DI CHIUSURA DEI COLOMBARI	1	2	18,97 €	37,94 €	3,79 €	4,93 €	1,14 €	47,80 €
2	TUMULAZIONE di FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA / Esclusa apertura e chiusura tomba	2	4	18,97 €	151,76 €	15,18 €	19,73 €	4,55 €	191,22 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere tumulato il feretro;								
	2) Alloggiamento feretro;;								
	3) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell’art. 76 del D.P.R. N° 285/1990 sia laterale che frontale;								
	4) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	5) Pulizia e sistemazione dell’area.								
3	TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARIO/LOCULO - frontale (corpo interrato o edifici esterni con apertura frontale)	2	2	18,97 €	75,88 €	7,59 €	9,86 €	2,28 €	95,61 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Rimozione lastra in marmo e alloggiamento feretro;								
	2) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell’art. 76 del D.P.R. N° 285/1990;								
	3) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	4) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura;								
	5) Pulizia e sistemazione dell’area.								
3/bis	TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARIO/LOCULO - laterale (corpo interrato o edifici esterni con apertura laterale)	2,5	2	18,97 €	94,85 €	9,49 €	12,33 €	2,85 €	119,51 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Rimozione lastra in marmo e alloggiamento feretro;								
	2) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls), da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell’art. 76 del D.P.R. N° 285/1990;								
	3) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	4) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura;								

	Descrizione intervento	ore	n.	Prezzo unitario	TOTALE manodopera	Spese generali 10%	Utile d'impresa 13%	Sicurezza 3%	TOTALE netto
	5) Pulizia e sistemazione dell'area.								
4	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE/FOSSA (esclusa rimozione monumento)	2	4	18,97 €	151,76 €	15,18 €	19,73 €	4,55 €	191,22 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Scavo eseguito a macchina o a mano fino ad una profondità non inferiore a 2 metri con deposito del terreno in prossimità dello scavo (evitando danneggiamenti alla sepolture adiacenti);	1	1	45,00 €	45,00 €	4,50 €	5,85 €	1,35 €	56,70 €
	2) Posizionamento del feretro;								
	3) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale;								
	4) Carico del materiale di risulta su autocarro e relativo smaltimento;								
	5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi/pietre;								
	6) Eventuale apporto di terreno con relativa compattazione in caso di cedimenti e/o assestamenti del precedente reinterro.								
	7) Posizionamento di eventuale cippo fornito dalla A.C.								
	TOTALE								247,92 €
4/bis	INUMAZIONE RESTI/CENERI IN FOSSA	2	2	18,97 €	75,88 €	7,59 €	9,86 €	2,28 €	95,61 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Scavo eseguito a mano (con eventuale taglio di cemento di copertura se presente) per alloggiamento manufatto;								
	2) Apertura e/o posizionamento del manufatto (se non presente) - fornitura manufatto da conteggiarsi a parte;								
	3) inserimento cassetina resti/ceneri e sigillatura manufatto;								
	4) Reinterro dello scavo con terreno depositato a margine dello stesso e prima compattazione del materiale;								
	5) Pulizia e sistemazione dell'area con rimozione di eventuali sassi/pietre;								
5	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di celletta ossario/colombario/loculi in tomba di famiglia con rimozione lastre/vetri - VUOTO)	1	2	18,97 €	37,94 €	3,79 €	4,93 €	1,14 €	47,80 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Rimozione lastra marmo/vetro e alloggiamento dei resti mortali/ceneri;								
	2) Chiusura della celletta mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa o lastra in cls prefabbricata;								
	3) Formazione di intonaco sulla muratura di mattoni (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	4) Ricollocazione della lastra in marmo di chiusura;								
	5) Pulizia e sistemazione dell'area.								
6	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di colombario o celletta già accoglienti un feretro)	1,5	2	18,97 €	56,91 €	5,69 €	7,40 €	1,71 €	71,71 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere inserita la cassetina/urna cineraria;								
	2) Rimozione della lastra in marmo di chiusura del colombario o della celletta e successiva ricollocazione e alloggiamento cassetta resti/urna cineraria;								
	3) Demolizione parziale della muratura in mattoni pieni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata), per l'alloggiamento della cassetina/urna cineraria;								
	4) Ricostruzione della muratura in mattoni pieni ovvero con altro materiale uguale all'esistente e ripristino dell'intonaco;								
	5) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..								

	Descrizione intervento	ore	n.	Prezzo unitario	TOTALE manodopera	Spese generali 10%	Utile d'impresa 13%	Sicurezza 3%	TOTALE netto
7	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA	2	4	18,97 €	151,76 €	15,18 €	19,73 €	4,55 €	191,22 €
	in caso di resti completamente mineralizzati e non								
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzone deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.								
	2) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;								
	3) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);								
	4) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (è compresa la fornitura della stessa), raccolta di indumenti, imbottitura e parti di legno;								
	5) Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati con gestione del formulario;								
	6) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..								
	Altre eventuali operazioni come la successiva tumulazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure inumazione in campo comune non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte;								
	<u>La voce NON comprende l'apertura della tomba di famiglia da eseguirsi da parte del concessionario</u>								
8	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARIO - in caso di resti mineralizzati e non	2	2	18,97 €	75,88 €	7,59 €	9,86 €	2,28 €	95,61 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzone deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.								
	2) Eventuale montaggio di ponteggio per l'estumulazione in file superiori alla terza;								
	3) Rimozione lastra marmo e demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);								
	4) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (da conteggiarsi a parte), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;								
	5) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..								
	da conteggiare a parte lo Smaltimento del contenitore come rifiuto speciale presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico;								
	Altre eventuali operazioni come la successiva inumazione in campo comune o la tumulazione non sono comprese nella presente voce e pertanto sono da conteggiarsi a parte);								
9	ESTUMULAZIONE di RESTI OSSEI/URNA CINERARIA da celletta con destinazione ossario comune/altro cimitero	1	2	18,97 €	37,94 €	3,79 €	4,93 €	1,14 €	47,80 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzone deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.								
	2) Eventuale montaggio di ponteggio per l'estumulazione in file superiori alla terza;								
	3) Rimozione lastra di marmo e demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);								
	4) Estrazione cassetina/urna, presa visione del suo contenuto;								
	5) Consegna cassetina/urna a incaricato o conferimento resti in ossario comune;								
	6) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..								
10	ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE O DA FOSSA (esclusa rimozione del monumento a carico del privato)	2	4	18,97 €	151,76 €	15,18 €	19,73 €	4,55 €	191,22 €

	Descrizione intervento	ore	n.	Prezzo unitario	TOTALE manodopera	Spese generali 10%	Utile d'impresa 13%	Sicurezza 3%	TOTALE netto
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Recinzione del campo o della porzione di campo oggetto di esumazione con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzone deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e gli operatori.								
	2) Scavo a macchina o a mano fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti;	1	1	45,00 €	45,00 €	4,50 €	5,85 €	1,35 €	56,70 €
	3) Estrazione e apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco (da conteggiarsi a parte), raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno, ovvero (in caso di resti non completamente mineralizzati) invio alla cremazione oppure reinumazione (da conteggiarsi a parte);								
	4) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo oppure nuova inumazione (operazioni non comprese nella presente voce, da conteggiarsi a parte);								
	5) Eventuale reinterro dello scavo eseguito a macchina o a mano con terreno a margine dello stesso, come indicato nel Capitolato;								
	6) Pulizia e sistemazione dell'area con smaltimento del materiale di risulta.								
	Da conteggiare a parte lo Smaltimento del contenitore come rifiuto speciale presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico;								
	TOTALE								247,92 €
11	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO DA TOMBA DI FAMIGLIA A COLOMBARIO (e viceversa)	3	4	18,97 €	227,64 €	22,76 €	29,59 €	6,83 €	286,83 €
	LA VOCE COMPRENDE:								
	1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro o di ponteggio/montafereetri nel caso di colombari								
	2) Demolizione della muratura in mattoni (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);								
	3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura;								
	4) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls);								
	5) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	6) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD..								
	da conteggiare a parte lo Smaltimento del contenitore come rifiuto speciale presso impianti autorizzati con gestione del formulario a proprio carico;								
	<u>Le operazioni di "apertura" e chiusura della tomba di famiglia sono a carico del concessionario/ le operazioni di rimozione e riposa lastra in marmo del colombario sono comprese</u>								
12	TRASLAZIONE FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA/FOSSA A TOMBA DI FAMIGLIA/FOSSA	3	4	18,97 €	227,64 €	22,76 €	29,59 €	6,83 €	286,83 €
	LA TARIFFA COMPRENDE:								
	1) Predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro								
	2) Demolizione della muratura in mattoni forati/tavelle (o rimozione della lastra in cls prefabbricata);								
	3) Trasporto con carrello fino alla nuova sepoltura;								
	4) Alloggiamento del feretro previa eventuale realizzazione di ponteggio/piano di lavoro;								
	5) Chiusura del loculo mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa (o mediante lastra prefabbricata in cls);								
	6) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls);								
	7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD.								

	Descrizione intervento	ore	n.	Prezzo unitario	TOTALE manodopera	Spese generali 10%	Utile d'impresa 13%	Sicurezza 3%	TOTALE netto
	<u>Le operazioni di "apertura" e chiusura delle due tombe sono a carico del concessionario</u>								
13	TRASLAZIONE RESTI/CENERI DA COLOMBARIO/TOMBA DI FAMIGLIA/CELLETTA/FOSSA A COLOMBARIO/TOMBA DI FAMIGLIA/CELLETTA/FOSSA	2	2	18,97 €	75,88 €	7,59 €	9,86 €	2,28 €	95,61 €
	LA VOCE COMPRENDE (in base ai casi):								
	1) Apertura e chiusura loculo/manufatto in cemento/celletta con rottura eventuale parte muraria;								
	2) Rimozione lastra marmo (se colombario o celletta) e cassetta resti/urna cineraria;								
	3) Trasporto Cassetta resti/ceneri;								
	4) Alloggiamento in luogo di destinazione;								
	5) Formazione di intonaco sulla muratura di chiusura del loculo (o sigillatura della lastra prefabbricata di cls) o chiusura manufatto cemento;								
	7) Pulizia e sistemazione dell'area con relativo smaltimento del materiale di risulta (macerie) alle PP.DD.;								
	<u>Le operazioni di rimozione e riposa della lastra di marmo dei colombari/cellette sono comprese - la rimozione del monumento della tomba di famiglia è a carico del concessionario</u>								
	FORNITURE								
14	Fornitura cassetina in zinco per resti ossei				50,00 €				50,00 €
15	Fornitura cassa in cellulosa comprensiva di telo biodegradabile				100,00 €				100,00 €
16	Fornitura di cassone in zinco				550,00 €				550,00 €
17	Fornitura di cassa in legno				180,00 €				180,00 €
18	UTILIZZO DI MONTAFERETRI (per tumulazione in colombario dalla terza fila in poi) - in caso malfunzionamento								90,00 €
19	Manufatto in cemento per tumulazione resti/ceneri in fossa con coperchio								50,00 €
	SMALTIMENTI								
20	Smaltimento rifiuti derivanti da estumulazione da colombario/tomba di famiglia								260,00 €
21	Smaltimento rifiuti derivanti da esumazione da campo comune								140,00 €
	COSTI ORARI								
22	Operaio	1	1	18,97 €	18,97 €	1,90 €	2,47 €	0,57 €	23,90 €

SERVIZIO DI
Gestione dei Cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella dal
01.01.2026 al 31.12.2026
(prorogabile al 31.12.2027)

Modello B
Offerta economica

Il sottoscritto _____

in qualità di _____
(professionista, titolare, legale rappresentante,
procuratore, altro)

dell'operatore economico: _____

luogo _____ (comune italiano o stato estero) _____ Provincia _____

sede legale (¹) _____

CAP / ZIP: _____ Partita IVA: _____

che partecipa alla gara:

- ☐ in forma singola;
- ☐ quale capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di professionisti:
- ☐ già costituito con scrittura privata autenticata in atti notaio _____, repertorio n. _____ in data _____, e:
- ☐ - unita, in copia conforme, alla documentazione allegata all'offerta;
- ☐ - di cui alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà unita alla documentazione allegata all'offerta;
- ☐ non ancora costituito formalmente, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023:
- ☐ - unito alla documentazione allegata all'offerta;
- ☐ - in calce alla presente offerta;
- ☐ in forma di _____

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA

per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura:

-ribasso percentuale che il concorrente offre per l'esecuzione dei servizi alla somma delle voci "spese generali" e utile d'impresa"

_____ % (_____ %)
(In cifre) (in lettere)

- importo della manodopera _____ (_____)

- oneri sicurezza _____ (_____)
(In cifre) (in lettere)

La percentuale di sconto, di cui all'offerta, sarà applicata alle voci dell'elenco prezzi unitari allegato.

NB. Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Dlg. 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso